

Relazione sull'interruzione volontaria di gravidanza in Emilia-Romagna

DATI 2025

OTTOBRE 2026

Relazione sull'interruzione volontaria di gravidanza in Emilia-Romagna

DATI 2025

OTTOBRE 2026

SOMMARIO

Premessa	3
Andamento generale dei casi	3
Le caratteristiche socio-demografiche delle donne	6
La certificazione e l'intervento.....	12
La metodica farmacologica.....	17
Le azioni della regione Emilia-Romagna	21
 APPENDICE DATI.....	 23
Contesto demografico	25
Tabelle IVG dalla n.1 alla n. 33.....	28
Scheda regionale per la rilevazione IVG.....	47

Premessa

Nel 2025 il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) in Emilia-Romagna risulta complessivamente stabile rispetto all'anno precedente, con 5.752 interventi effettuati di cui 5.181 relativi a donne residenti. Il quadro conferma tre elementi principali: la centralità del consultorio familiare nel percorso di certificazione, l'ulteriore consolidamento della metodica farmacologica e il mantenimento di tempi di attesa contenuti. Permangono tuttavia differenze territoriali e socio-demografiche che richiedono attenzione, in particolare rispetto alla cittadinanza, alla condizione professionale e alla variabilità tra Aziende sanitarie.

Andamento generale dei casi

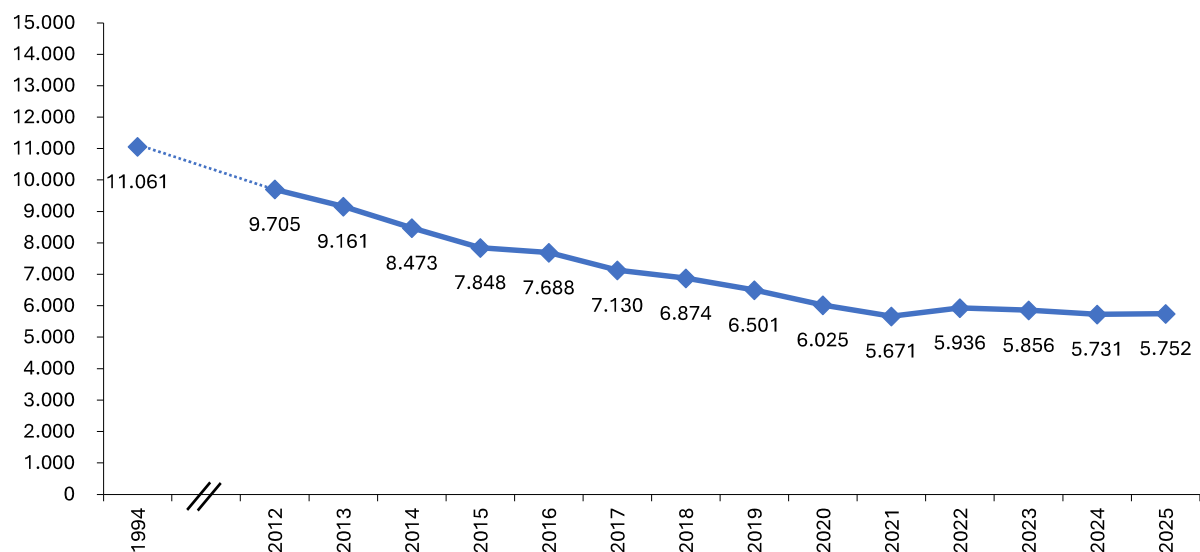
La presente relazione analizza i dati del flusso informativo regionale sulle **Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG)**, raccolti dalla Regione Emilia-Romagna per conto di ISTAT in applicazione della Legge n. 194 del 1978. Il flusso comprende tutte le IVG effettuate presso strutture sanitarie pubbliche e private accreditate del territorio regionale. Dal 2024 la scheda regionale è stata aggiornata con l'introduzione di nuove variabili concordate con ISTAT, finalizzate a descrivere in modo più articolato il fenomeno; la relazione presenta quindi anche i risultati relativi a tali nuove variabili.

Le tabelle richiamate nel testo sono riportate nell'appendice dati, alla quale si rimanda per il dettaglio numerico.

Nel 2025 le strutture sanitarie regionali in cui sono state praticate le IVG sono **51** così suddivise: **25** reparti ospedalieri, **12** consultori familiari e **14** strutture ambulatoriali ospedaliere considerate da ISTAT e dal Ministero come strutture distinte dal reparto ospedaliero [**tab. 1 e 2**]. Il confronto con la banca dati delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) evidenzia una buona completezza della banca dati IVG 2025, superiore a quella delle schede SDO (confronto condotto escludendo le IVG eseguite in ambito ambulatoriale) [**tab. 1**].

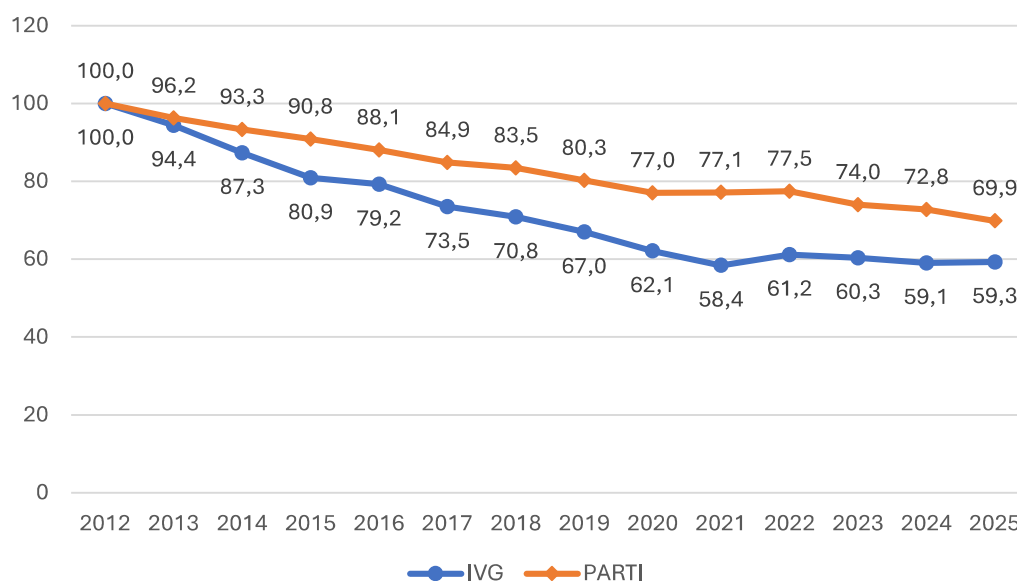
Nel 2025 le IVG effettuate in Emilia-Romagna sono state **5.752**, dato stabile rispetto al 2024 (**+0,4%**) [**fig. 1**]. Di queste, **5.181** hanno riguardato donne residenti in Emilia-Romagna, dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente (**+1,3%**) [**tab. 3**].

Fig. 1. IVG effettuate in Emilia-Romagna, trend 1994, 2012-2025.



Il confronto con l'andamento dei parti registrati sul territorio regionale negli ultimi 14 anni mostra una riduzione costante sia delle IVG sia del numero di parti, con l'eccezione del 2022, anno in cui si è osservata una lieve ripresa per entrambi gli eventi, e del 2025 dove il dato IVG è in lieve crescita, al contrario dei parti¹. [fig. 2].

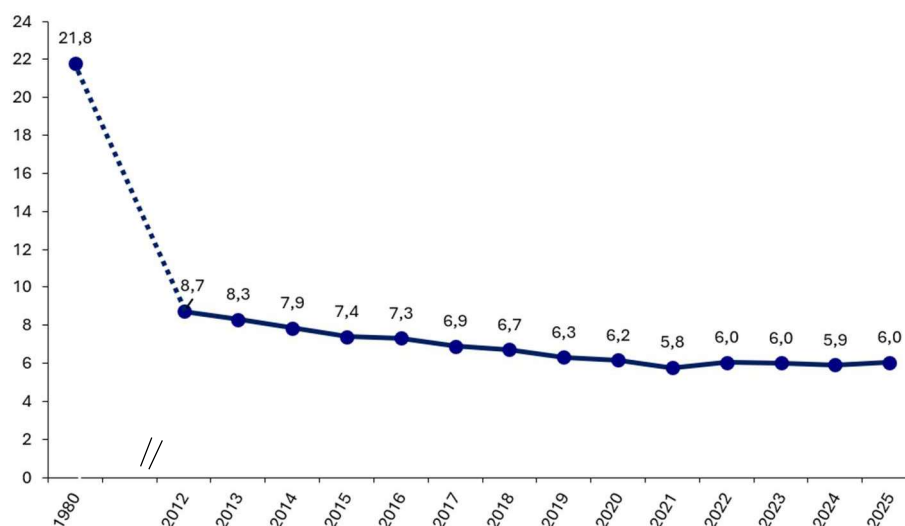
Fig. 2. IVG e PARTI in Emilia-Romagna: variazioni %, trend 2012-2025.



¹ fonte CedAP, Certificato di assistenza al parto - dato 2025

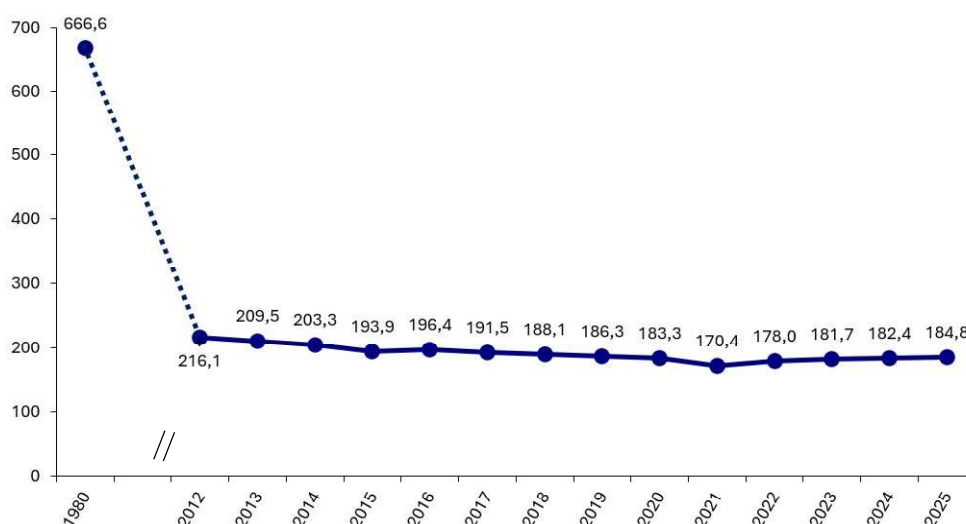
Analizzando il dato relativo alle donne residenti, si osserva che il **tasso di abortività** regionale (IVG di residenti per 1.000 donne residenti in età 15-49 anni)², calcolato sulla popolazione al 1° gennaio dell'anno successivo, è pari a **6,0‰** nel 2025, sostanzialmente stabile (5,9‰) [fig.3].

Fig. 3. Tasso di abortività in Emilia-Romagna, serie storica



Nel 2025 il *rapporto di abortività* (IVG di residenti per 1.000 nati residenti) è pari a **184,8‰**, in aumento rispetto al 2024 (**182,4‰**) [fig. 4].

Fig. 4. Rapporto di abortività in Emilia-Romagna, serie storica



*Rapporto di abortività 2025: dato provvisorio (calcolato con nati vivi del 2024)

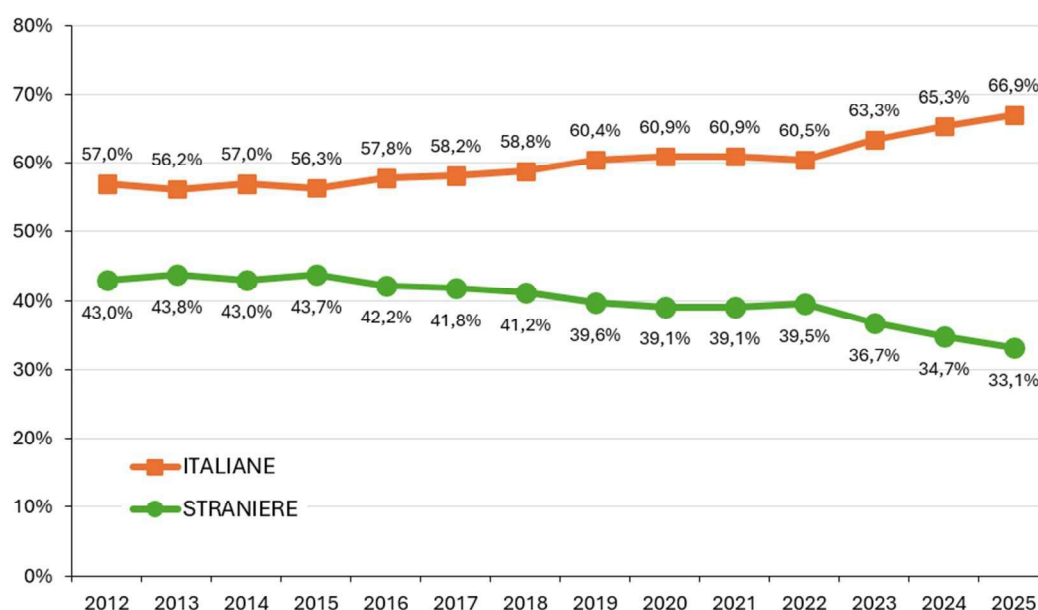
2 Il tasso di abortività e il Rapporto di abortività dell'Emilia-Romagna sono calcolati, in tutti gli anni, al netto dei dati di mobilità passiva extra-regione (IVG effettuate fuori regione da donne residenti in Emilia-Romagna), non disponibili a livello regionale.

Le caratteristiche socio-demografiche delle donne

Le IVG eseguite in Emilia-Romagna di donne residenti in Emilia-Romagna sono **5.181** e rappresentano il **90,1%** delle IVG eseguite in regione. Le IVG effettuate da donne residenti in altre regioni sono **395 (6,9%)**, mentre quelle relative a residenti all'estero sono **176 (3,1%)** [tab. 3].

A livello regionale, tra le residenti, il **33,1%** degli interventi riguarda cittadine straniere (**1.714** casi), quota in ulteriore diminuzione rispetto al 2024 (**34,7%**). Prosegue quindi la progressiva riduzione del peso relativo delle IVG a carico di donne straniere residenti, a fronte di una quota crescente di cittadine italiane residenti (**66,9%**) [fig. 5].

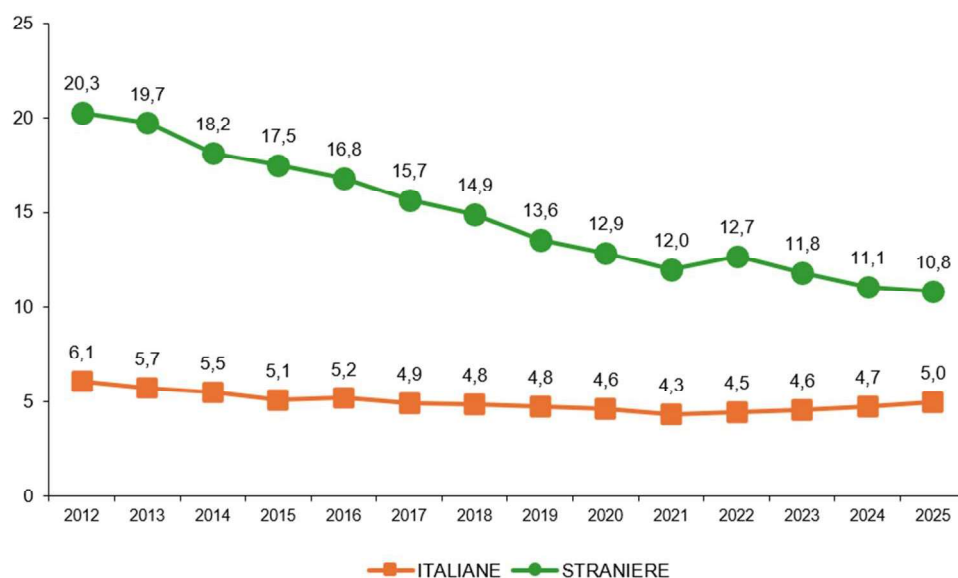
Fig. 5. IVG effettuate da donne residenti in Emilia-Romagna in base alla cittadinanza, trend 2012-2025



Suddividendo i dati in base all'Azienda di residenza, la quota di donne con **cittadinanza straniera** che esegue una IVG varia dal 29,3% tra le residenti nell'AUSL di Modena al 38,2% tra le residenti nell'AUSL di Parma [tab. 4].

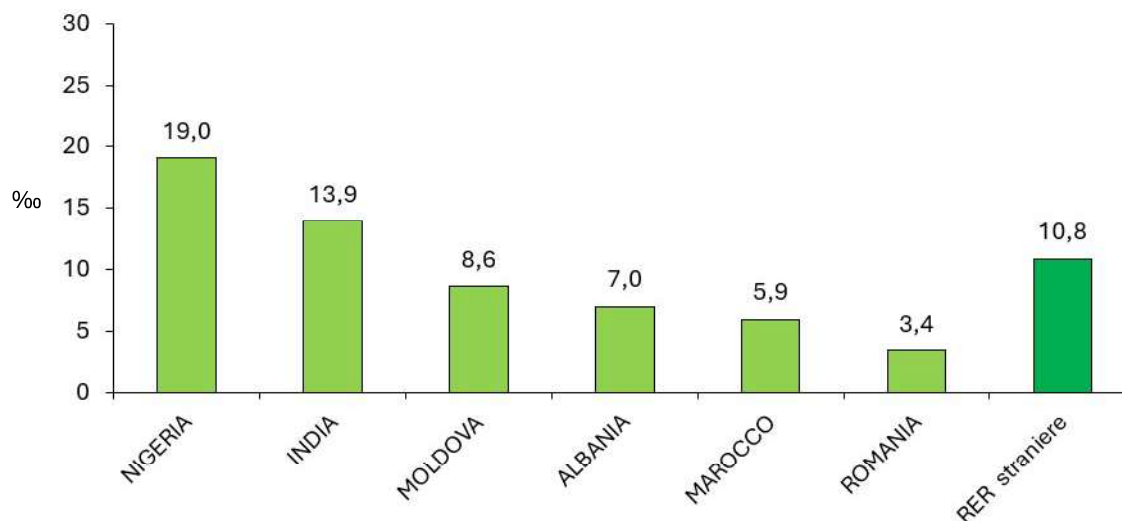
Il tasso di abortività della popolazione straniera resta superiore a quello della popolazione italiana (**10,8‰** contro **5,0‰**), ma continua a ridursi. La differenza tra i due gruppi si attenua progressivamente, anche per effetto del lieve aumento del tasso osservato tra le cittadine italiane negli ultimi anni [fig. 6].

Fig. 6. Tasso di abortività in base alla cittadinanza, trend 2012-2025



Considerando i tassi di abortività specifici per Paese di cittadinanza **[fig. 7]**, risulta una grande variabilità: si va da 3,4‰ per le cittadine della Romania, al 13,9‰ per le donne dell'India e al 19,0‰ per quelle della Nigeria. Il grafico si riferisce ai Paesi con almeno 100 casi di IVG nell'anno.

Fig. 7. Tasso di abortività per Paese di cittadinanza, anno 2025

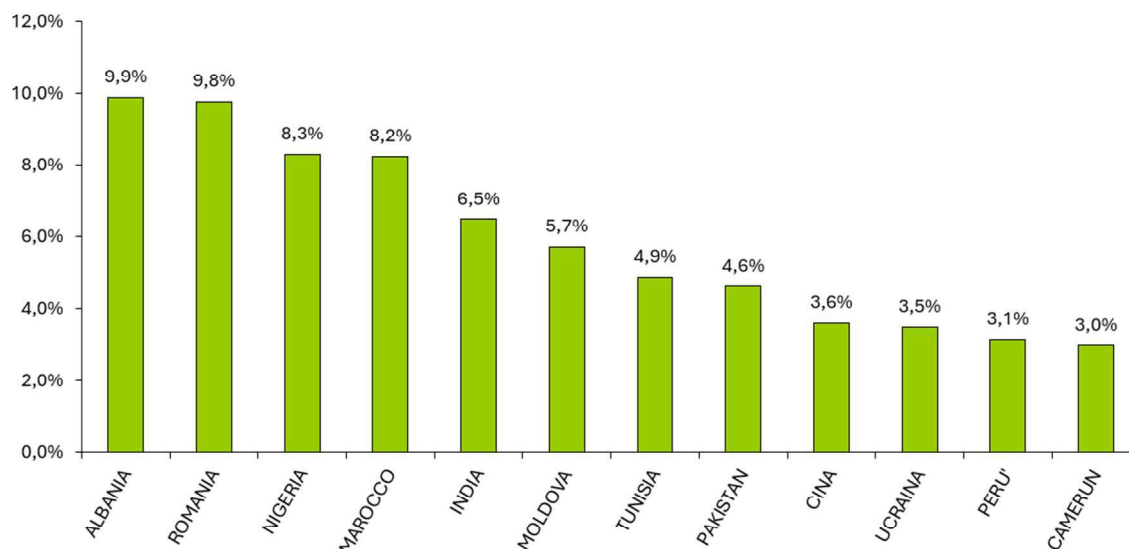


Considerando il totale delle IVG effettuate in regione nel 2025 (residenti + non residenti), la quota a carico della popolazione straniera è il 33,8%, pari a 1.945 casi **[tab. 4]**.

L'analisi per Paese di cittadinanza **[fig. 8]** evidenzia che il **61,4%** delle cittadine straniere che effettuano IVG proviene da **9 Paesi**: Albania, Romania, Nigeria, Marocco, India, Moldova,

Tunisia, Pakistan e Cina. Complessivamente, sono **92** i Paesi di provenienza delle donne che hanno eseguito IVG in regione nel 2025.

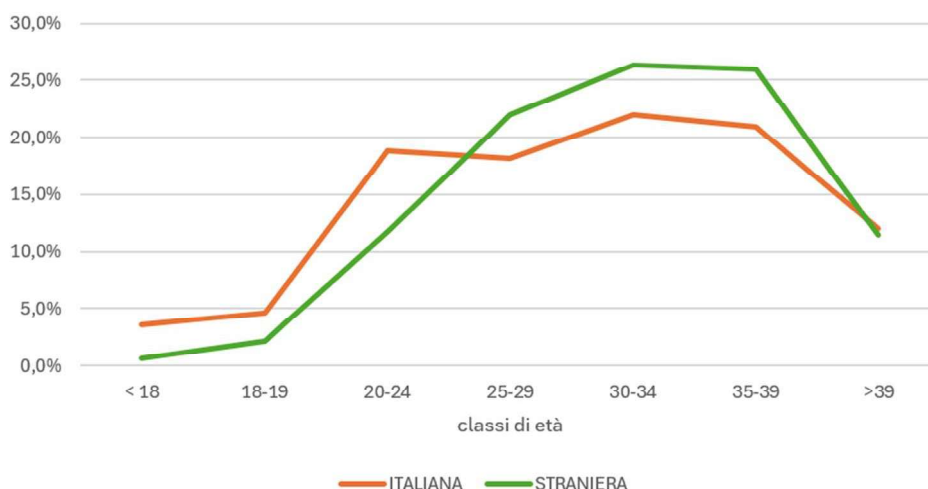
Fig. 8. IVG effettuate in Emilia-Romagna da cittadine straniere nel 2025, contributo percentuale in base al Paese (per Paesi con almeno 50 IVG)



Relativamente alle altre variabili socio-demografiche, l'analisi che segue si riferisce **alle sole donne residenti** in regione, sia italiane che straniere, per delineare la popolazione maggiormente interessata agli interventi e alle politiche regionali di prevenzione e sostegno alla genitorialità.

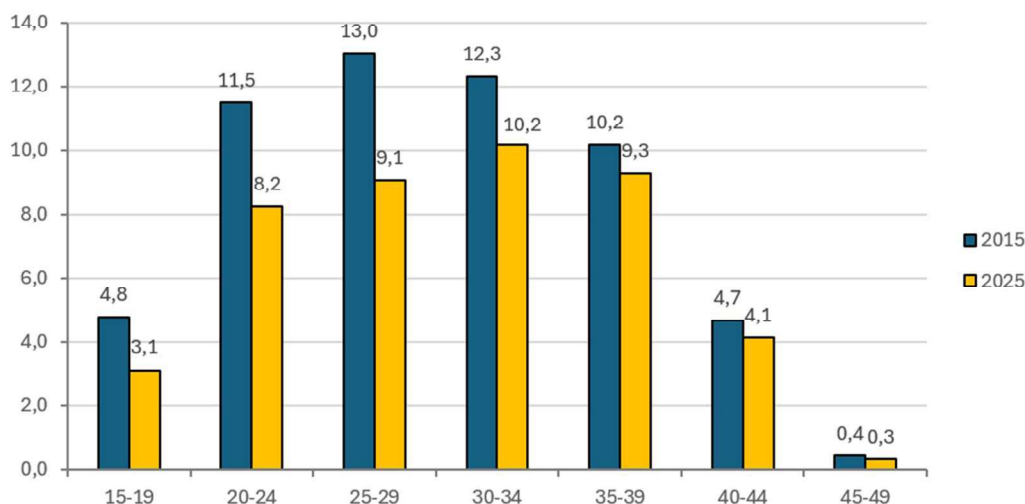
La distribuzione per **classi di età** delle donne che ricorrono all'IVG si mantiene abbastanza stabile negli anni, con una lieve tendenza allo spostamento verso le classi più alte. La maggioranza dei casi si concentra, nell'ordine, nelle classi 30-34 anni (23,4%), 35-39 anni (22,6%) e 25-29 anni (19,4%). Tra le cittadine straniere le IVG si registrano soprattutto tra i 25 e i 39 anni, mentre tra le italiane risultano più equamente distribuite tra i 20 e i 39 anni [fig. 9]. L'analisi per AUSL è presente in **tab. 5**.

Fig. 9. Distribuzione delle IVG per classe di età. Confronto donne italiane e straniere



Confrontando i dati 2025 con quelli di dieci anni prima (2015), si osserva un calo dei tassi di abortività specifici in tutte le classi di età, più evidente nelle prime fasce di età (15-34 anni) [fig. 10].

Fig. 10. Tasso di abortività per classe di età, confronto 2015-2025



Le IVG effettuate da residenti minorenni nel 2025 sono 129 (2,5% delle 5.175 IVG totali delle residenti, in diminuzione rispetto al 2024 quando erano il 2,8%) [tab. 5]. In questo gruppo prevalgono le ragazze con cittadinanza italiana (123 pari a 91,1% delle IVG di minorenni, in crescita rispetto allo scorso anno quando erano 88,1%). Riguardo all'assenso richiesto in caso di residente di minore età, in 111 casi è stato dato dai genitori (in 103 casi per minorenni italiane, 92,8%), in 17 casi dal giudice tutelare (in 14 casi per minorenni italiane, 82,4%). In 6

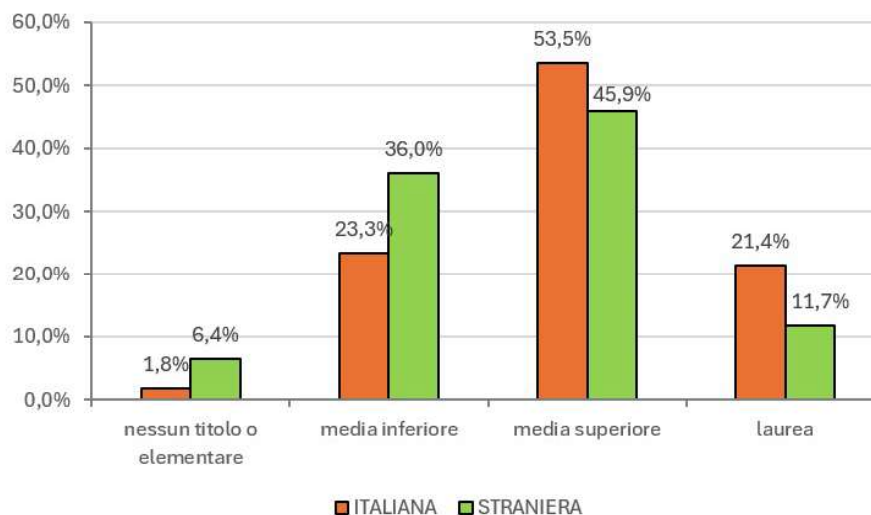
casi di minorenni italiane e in 1 di minorenni straniere non c'è indicazione rispetto a chi ha fornito l'assenso.

Il tasso specifico di abortività nella fascia 15-19 anni mostra un decremento nell'ultimo decennio (dal 4,1‰ nel 2015 al 3,1‰ nel 2025).

Per quanto riguarda lo **stato civile**, il 59,4% delle donne che esegue una IVG risulta nubile, il 37,3% coniugata o unita civilmente, il 3,3% è separata, divorziata o vedova. La quota di donne nubili è maggiore tra le donne italiane (68,7%), in riduzione rispetto al 2024 (72,9%), rispetto alle cittadine straniere (40,4%), anch'esse in riduzione dal 2024 (44,4%) [**tab. 6**].

Relativamente al **titolo di studio**, il 30,9% delle donne che esegue una IVG ha una scolarità bassa (3,3% licenza elementare o nessun titolo e 27,5% diploma di scuola media inferiore), il 51,0% ha un diploma di scuola media superiore e il 18,2% un diploma di laurea. Tra le cittadine straniere la quota di donne con titolo di studio basso è maggiore (42,4% versus 25,1% nelle italiane) [**fig. 11**]. La percentuale di cittadine italiane con scolarità bassa che hanno eseguito un'IVG (25,1%) è superiore a quella delle donne italiane con scolarità bassa che hanno partorito nello stesso anno (19,8%)³.

Fig. 11. Distribuzione % IVG in base alla scolarità, confronto donne italiane e straniere



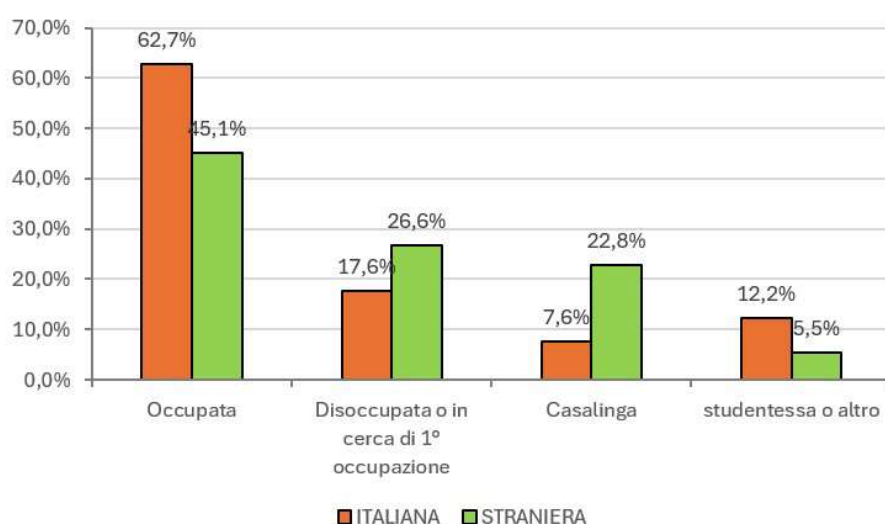
Analizzando la **condizione professionale**, rispetto all'anno precedente, cala la percentuale di donne che hanno eseguito IVG e che risultano senza occupazione (disoccupate o in cerca di prima occupazione), mentre è in crescita quello delle donne occupate e delle studentesse. In particolare, nel 2025, il 56,9% delle donne residenti che hanno effettuato

³ fonte CedAP, Certificato di assistenza al parto - dato 2025

un'IVG risulta occupata, l'11,9% casalinga, il 23,7% disoccupata o in cerca di prima occupazione (dato decisamente più elevato rispetto al 8,0% delle donne della stessa categoria che hanno avuto un parto nello stesso anno³) e il 10,0% studentessa o in altra condizione. Per 67 donne non è indicata la condizione professionale.

Anche per la condizione professionale, come per la scolarità, le differenze in base alla cittadinanza delle donne che eseguono IVG sono evidenti [fig. 12]. Le cittadine straniere che effettuano l'IVG risultano essere, più frequentemente delle italiane, disoccupate o casalinghe.

Fig. 12. Distribuzione % IVG in base alla condizione professionale, confronto donne italiane e straniere



*condizione professionale non indicata in 67 donne

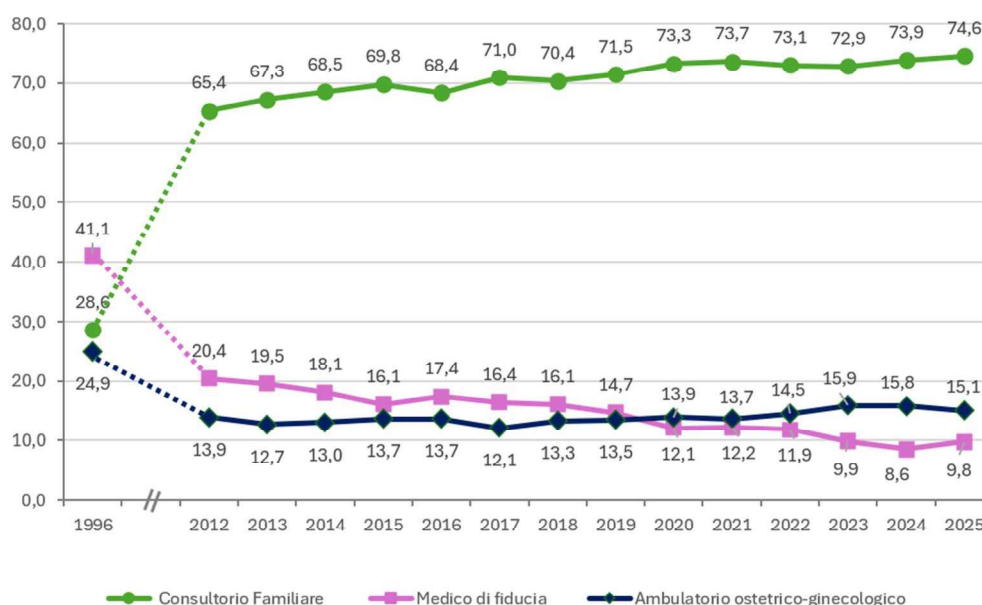
Relativamente alla **storia ostetrica precedente** delle donne residenti, nel 2025 la percentuale di IVG effettuate da donne che avevano già avuto una o più precedenti esperienze di IVG è pari al 27,7%, in aumento rispetto ai tre anni precedenti ma ancora inferiore ai livelli osservati prima della pandemia [tab. 7]. Le residenti con cittadinanza straniera presentano una quota più elevata di IVG ripetute rispetto alle italiane (37,2% vs 23,0%) [tab. 8]. Anche rispetto all'Azienda USL di residenza si osserva una variabilità, con valori di IVG ripetute compresi tra il 23,3% dell'AUSL di Imola e il 32,0% dell'AUSL di Ferrara [tab. 8].

La percentuale di IVG effettuate da donne che risultano avere avuto almeno un figlio (**nati vivi da precedenti gravidanze**) è il 58,3%, in aumento rispetto ai 3 anni precedenti [tab. 9]. L'analisi per cittadinanza evidenzia una differenza in base alla nazionalità (50,1% tra le cittadine italiane e 74,8% tra le cittadine straniere hanno avuto almeno un precedente figlio/a). [tab. 10]

La certificazione e l'intervento

Per quanto riguarda il **luogo della certificazione**, nel 2025 il 74,6% delle residenti che hanno effettuato una IVG si è rivolto al consultorio familiare [fig. 13]; il dato è decisamente più alto della media nazionale (45,8% nel 2023, ultimo dato disponibile ISTAT). In calo il numero dei certificati rilasciati dall'ambulatorio ostetrico-ginecologico ospedaliero (15,1%) che sono comunque in numero superiore a quelli rilasciati dal medico di fiducia (9,8%), confermando l'utilizzo preferenziale del servizio pubblico.

Fig. 13. IVG effettuate da donne residenti in Emilia-Romagna in base al servizio che ha rilasciato la certificazione (% sul totale)



Le cittadine straniere scelgono il consultorio familiare più spesso (79,9%), e sempre di più (era 78,3% nel 2024) rispetto alle italiane (71,9% dato pressoché stabile rispetto al 2024 quando era 71,6%) [tab. 11]. Il consultorio familiare è anche scelto più spesso dalle donne in giovane età (81,9% nelle ragazze fino a 24 anni) rispetto alle donne più mature (68,0% nelle donne con età superiore ai 40 anni) [tab. 12]. La variabilità nel ricorso al consultorio familiare nelle diverse Azienda di residenza va dal 61,7% per le residenti nell'AUSL di Modena al 84,6% per le residenti nell'AUSL di Parma [tab. 13].

Il 34,0% delle IVG complessive effettuate nel 2025 presenta una certificazione con carattere di **urgenza** [tab. 14], dato stabile rispetto all'anno precedente (34,0%) ma superiore alla media nazionale disponibile, pari al 26,6% nel 2023 secondo ISTAT.

La distribuzione delle IVG per età gestazionale mostra che nel 2025 il 79,3% degli interventi è stato effettuato entro le 9 settimane di gestazione, quota in aumento rispetto al 2024 (78,2%). Gli interventi eseguiti a 9-10 settimane rappresentano il 9,0% del totale, in calo rispetto all'anno precedente (9,9%), mentre quelli a 11-12 settimane sono pari al 6,7%, in lieve aumento rispetto al 2024 (6,3%) **[tab. 15]**. La quota di interventi effettuati oltre le 12 settimane, riconducibile ad aborti terapeutici, è pari al 5,0%, in riduzione rispetto all'anno precedente (5,6%) **[tab. 16]**. In particolare, il 94,1% delle IVG terapeutiche è stato eseguito per condizioni che mettevano in pericolo la salute della donna e il 5,9% per condizioni che ne mettevano in pericolo la vita.

La settimana di gestazione è stata determinata tramite ecografia nel 70,4% dei casi e sulla base della data dell'ultima mestruazione nel 29,6%. Permane tuttavia una quota di schede non compilate per questa variabile, pari all'1,5% del totale (88 schede).

L'analisi per Azienda sede dell'intervento evidenzia un'ampia variabilità nell'età gestazionale al momento dell'IVG **[tab. 17]**.

Calcolando il tempo di attesa come differenza tra la data dell'intervento e la data del certificato, nel 2025 il 50,8% delle IVG è stato effettuato entro una settimana, il 43,2% tra 8 e 14 giorni, il 4,5% tra 15 e 21 giorni e l'1,4% dopo oltre tre settimane **[tab. 18]**. Quest'ultima quota è nettamente inferiore alla media nazionale disponibile, pari al 7,0% nel 2023 secondo ISTAT. La quota di IVG effettuate entro 14 giorni dal rilascio del certificato resta stabile rispetto all'anno precedente: 94,0% nel 2025 contro 93,9% nel 2024.

Tra le IVG con certificazione urgente la quasi totalità (99,5%) è stata eseguita entro due settimane, il 93,7% entro i primi 7 giorni **[tab. 19]**.

Escludendo le IVG farmacologiche, gli interventi con tempo di attesa superiore a 14 giorni sono il 16,0%.

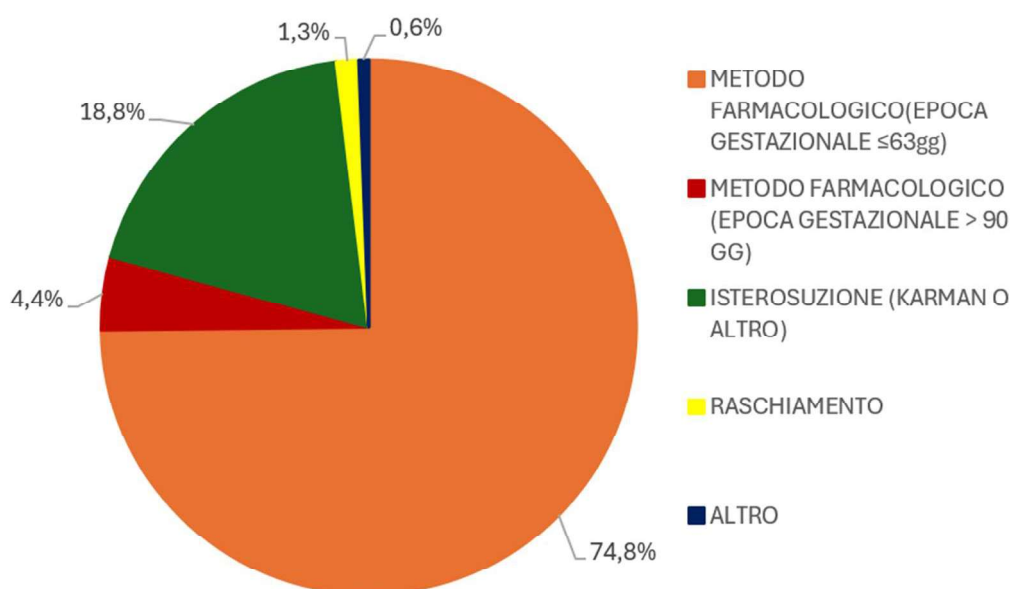
Negli ultimi anni il tempo di attesa sembrerebbe essere poco influenzato dalla cittadinanza delle donne; nel 2025 la quota di interventi effettuati entro una settimana di attesa è il 50,9% delle IVG effettuate dalle italiane e 50,5% di quelle effettuate dalle straniere.

In relazione al servizio/professionista a cui si è rivolta la donna per la certificazione, si rileva un'attesa superiore alle due settimane per lo 2,2% delle IVG quando il certificato è rilasciato dall'ospedale, per il 6,0% per quelle con certificato rilasciato dal consultorio familiare e per l'11,9% dei casi se il certificato è stato rilasciato dal medico di fiducia **[tab. 20]**.

Tutte le Aziende garantiscono tempi di attesa entro i 14gg in più dell'80% delle IVG, passando dall'81,8% dell'AUSL di Ferrara al 96,9% dell'AOU di Modena [tab. 21].

Per quanto riguarda il **tipo di intervento**, si conferma, come negli anni precedenti, il maggior ricorso al metodo farmacologico (74,8%) ancora in aumento rispetto al 2024 (72,8%), vedi paragrafo: *La metodica farmacologica*. Tra le IVG chirurgiche (20,3% del totale delle IVG) i metodi più utilizzati sono il metodo Karman e le altre forme di isterosuzione (92,6%) rispetto al raschiamento (6,6%); il 0,8% delle IVG chirurgiche è ricompresa nella voce "altro"; gli aborti farmacologici terapeutici, effettuati dopo i 90 giorni di gestazione, per il 2025 risultano pari al 4,4% dei casi [fig. 14]. Risultano anche 25 IVG farmacologiche eseguite tra i 64gg e i 90gg di età gestazionale che sono state inserite nella voce "altro".

Fig. 14. Tipo di intervento



Si è modificata notevolmente la **modalità di effettuazione dell'intervento**: il regime ambulatoriale, riguarda il 52,7% degli interventi (era il 36,6% nel 2024) mentre il ricovero in regime di day-hospital è sceso al 41,0% (era il 55,3% nel 2024) [tab. 23]. Molte IVG farmacologiche vengono ancora effettuate in regime di day-hospital, con una discreta variabilità tra Aziende sanitarie. Quasi invariato l'utilizzo dell'anestesia totale (6,2% di tutte le IVG vs 6,5% del 2024).

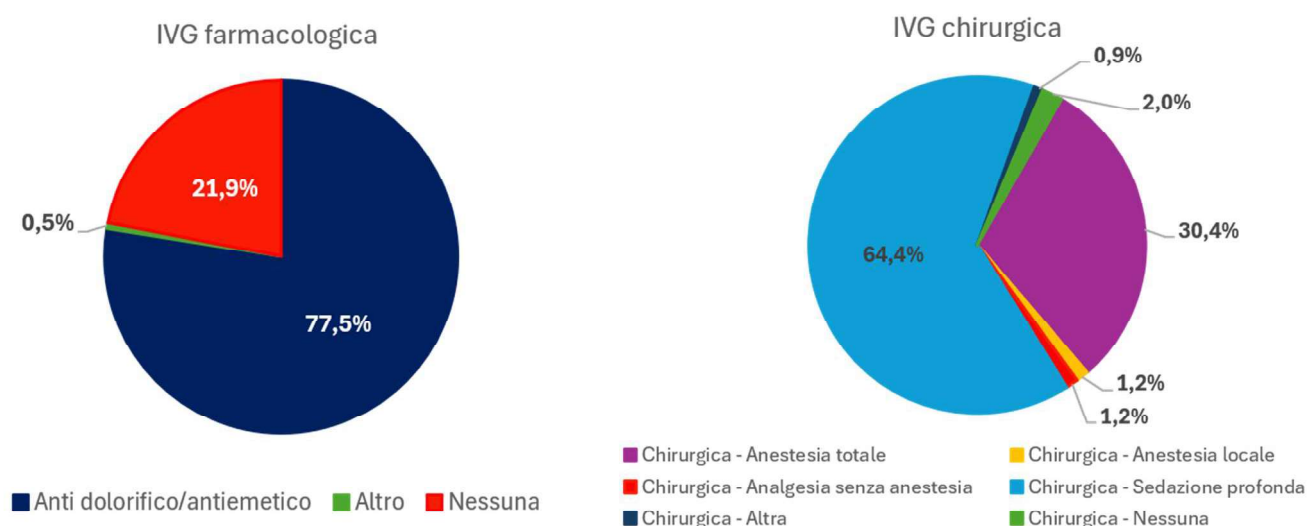
La variabilità fra Aziende rispetto al metodo di intervento è molto elevata. Eterogeneo è innanzitutto il ricorso al metodo farmacologico (vedi paragrafo: *La metodica farmacologica*).

Per quanto riguarda il raschiamento, le AUSL di Bologna, Imola e Ferrara non fanno più ricorso a questa tipologia di intervento; al contrario, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma registra la quota più elevata di utilizzo, pari al 25,7% degli interventi chirurgici, seguita dall'AUSL di Piacenza (24,4%) e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (24,2%) [tab. 24].

Grazie al rilievo di una nuova variabile inserita nel 2024, l'analisi sulla **terapia antalgica** quest'anno è stata eseguita distinguendo le IVG farmacologiche, nelle quali si usano prevalentemente antidolorifici e antiemetici o nessuna terapia antalgica, da quelle chirurgiche [fig. 15].

In particolare, nell'IVG farmacologica si usa nel 77,5% l'antidolorifico/antiemetico, nello 0,5% un altro tipo di terapia, mentre nel 21,9% dei casi non è stato necessario utilizzare una terapia antalgica. Per le IVG chirurgiche l'anestesia generale è stata utilizzata nel 30,4% dei casi, mentre è più utilizzata la sedazione profonda (64,4% dei casi). Ancora rimane un 2,0% di IVG chirurgiche per le quali non è riportata alcuna terapia antalgica, che si ritiene essere un errore di inserimento del dato prevalentemente da parte di un'Azienda USL [tab. 25]. Anche per questo intervento la variabilità fra Aziende è molto elevata. L'anestesia generale nelle IVG chirurgiche non è più utilizzata nelle Aziende Ospedaliere-Universitarie di Parma e Bologna [tab. 25].

Fig. 15. Terapia antalgica



Nel 97,5% di tutte le IVG non si sono verificate **complicanze** [tab. 26]; da sottolineare come i dati relativi alla metodica farmacologica sono difficilmente confrontabili con quelli dell'intervento chirurgico. Nelle IVG chirurgiche vengono infatti rilevate solo le complicanze

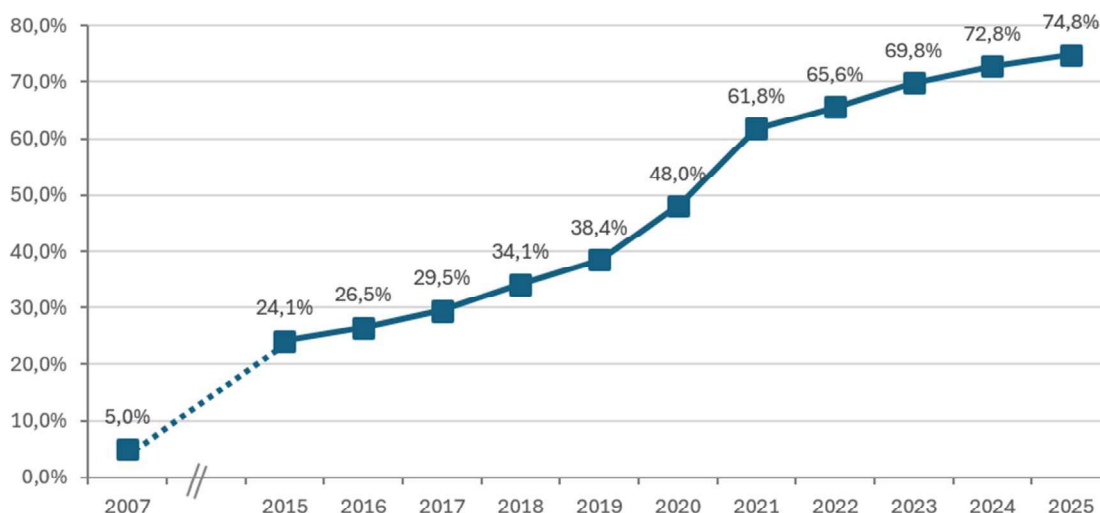
che si verificano durante o subito dopo l'intervento, prima della dimissione, che di norma avviene in giornata. Nelle IVG farmacologiche, invece, vengono rilevate tutte le complicanze che occorrono fino al controllo successivo alla somministrazione del farmaco (a 7 o a 14 giorni, come da Det. n. 21024/2024), momento in cui si conclude l'iter assistenziale. Nel 2025 le complicanze dopo IVG farmacologica sono pari al 2,9%, valore abbastanza stabile rispetto al 2024 (2,8%): nello specifico, l'1,4% riguarda emorragie, lo 0,2% infezioni e l'1,4% sono registrate nella voce "altra", riconducibili a possibili mancati o incompleti aborti. Le complicanze delle IVG chirurgiche sono pari allo 0,9%, in riduzione rispetto al 2024 (2,6%) e sono riconducibili a emorragia (0,5%), lacerazione del collo dell'utero (0,2%). Lo 0,2% è stata registrata alla voce "altra" [tab. 26]. Nel complesso, la percentuale di complicanze rientra nel range riportato in letteratura.

Nelle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna che praticano IVG, l'incidenza dell'**obiezione di coscienza** tra il personale dipendente riguarda circa un medico ostetrico-ginecologo su tre (38,6%) stabile rispetto allo scorso anno (erano 38,8%). Aumentano i medici anestesisti obiettori (24,8 vs 19,9% del 2024), e soprattutto il personale sanitario obiettore (33,7% vs 15,5% del 2024) [tab. 28]. I corrispondenti dati medi nazionali (2023, ultimo dato disponibile ISTAT) risultano decisamente più elevati per quello che riguarda ginecologi ed anestesisti (rispettivamente pari al 57,1% e al 35,1%), mentre l'altro personale sanitario ha valori più bassi di quello regionale (30,9%) [tab. 27]. L'incidenza dell'obiezione di coscienza non ha determinato problemi nell'erogazione della prestazione, come evidenziato dagli indicatori che valutano l'efficienza del percorso (tempo d'attesa tra rilascio del certificato ed intervento; età gestazionale al momento dell'intervento).

La metodica farmacologica

Nel 2025 le IVG effettuate con **metodo farmacologico** risultano **4.304**, pari al **74,8%** del totale. Il dato conferma il progressivo incremento del ricorso alla metodica farmacologica, già osservato negli anni precedenti [fig. 16, tab. 28].

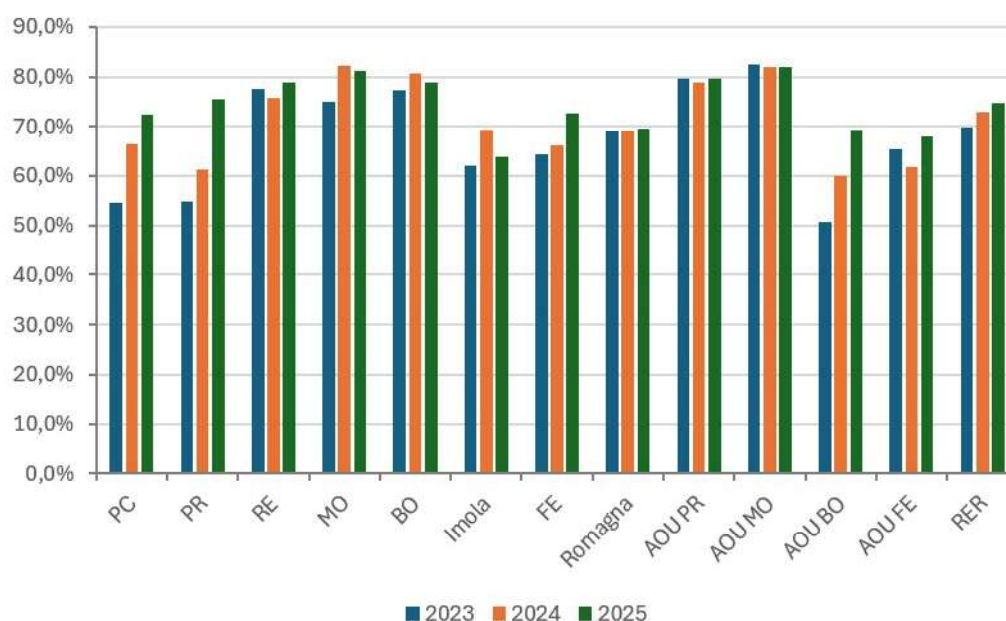
Fig. 16. % di IVG farmacologiche sul totale IVG in Emilia-Romagna



Il ricorso alla metodica farmacologica in caso di IVG varia molto a seconda delle Aziende Sanitarie, pur rappresentando almeno il 60% degli interventi di IVG in tutte le aziende (il dato più basso è 63,8% dell'AUSL di Imola) fino all'82% delle IVG eseguite nell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena [tab. 29]. Nel 2025 gli aumenti maggiori nella percentuale di IVG farmacologica si sono registrati nelle Aziende che partivano con percentuali più basse.

In particolare, l'andamento delle IVG farmacologiche effettuate negli ultimi 3 anni nelle diverse Aziende sanitarie [fig. 17], vede un progressivo aumento nelle Aziende USL di Piacenza, Parma e nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (che presentavano percentuale inferiori alle altre Aziende; si segnala l'AUSL di Imola che ha evidenziato, nel 2025, una flessione rispetto all'anno precedente).

Fig. 17. % IVG farmacologiche effettuate per azienda di intervento, trend 2023-2025.



L'analisi della quota di IVG farmacologiche in base al Distretto di residenza delle donne mostra un notevole range di variabilità: dal 52,7% del Distretto di Ravenna dell'AUSL della Romagna all'84,9% dei Distretti di Fidenza dell'AUSL di Parma e di Vignola e Castelfranco Emilia dell'AUSL di Modena. Questo dato è con ogni probabilità determinato sia dalla capacità di presa in carico precoce della donna al momento del primo contatto con le strutture (in particolare nei servizi consultoriali), che dall'offerta della metodica farmacologica nella struttura ospedaliera o consultoriale di riferimento. Per il dato completo si rimanda alla **tab. 31** in "Appendice dati".

I dati presentati confermano che l'introduzione della metodica farmacologica ha portato ad un'anticipazione dell'interruzione (in termini di età gestazionale) [**tab. 15**] e ad una riduzione dei tempi di attesa [**tab. 18**].

Tra le donne che optano per la metodica farmacologica il 66,7% sono italiane, il 69,9% ha un titolo di studio medio-alto e il 56,8% lavora (dati analoghi a quelli degli anni precedenti).

Si osserva, comunque, un buon ricorso a questa metodica anche da parte della popolazione straniera: nel 2025 il 73,7% delle donne straniere che ha eseguito una IVG ha scelto la metodica farmacologica, in aumento rispetto al 2024 (era il 71,2%)

Relativamente alle variabili clinico-assistenziali i casi di aborto farmacologico presentano delle peculiarità. Coerentemente con le indicazioni del protocollo regionale relativo alla IVG farmacologica, nel 72,7% dei casi viene eseguita in regime ambulatoriale.

Nel 98,4% dei casi (4.236 IVG) è stato somministrato sia il mifepristone sia la prostaglandina (come previsto dal protocollo regionale), in 58 casi (1,3%) solo il mifepristone e in 10 casi (0,2%) solo la prostaglandina.

Valutando il **luogo dell'espulsione** si osserva che nel 82,5% questo corrisponde al servizio in cui sono stati somministrati i farmaci (consultorio/ambulatorio/ospedale), nel 17,0% è la propria abitazione e nel 0,6% altro luogo. Anche questa variabile, introdotta lo scorso anno nella scheda regionale, risente di una compilazione ancora non completa (dato mancante in 639 casi, pari a 14,8% delle IVG).

Il protocollo regionale prevede, inoltre, che dopo il ricovero in Day Hospital o il Day Service ambulatoriale (DSA) si programmi una **visita di controllo**; di conseguenza nella maggioranza dei casi (75,9%) il numero di accessi per intervento è superiore a 2, più spesso se il regime è in Day Hospital (89,1%) rispetto al Day service ambulatoriale (71,0%). Il controllo viene eseguito nell'85,6% dei casi presso la struttura di effettuazione dell'IVG, nel 7,2% dei casi in un'altra struttura, mentre 308 donne (pari al 7,2% dei casi) risultano non essersi presentate al controllo programmato [tab. 32], queste ultime stabili rispetto all'anno precedente (nel 2024 erano state 302 donne, il 7,4%). L'analisi per Aziende evidenzia come a Parma (AUSL e AOSP) le donne si presentino al controllo in altra struttura nel 43,4% dei casi [tab. 33]; ciò è dovuto ad una organizzazione del percorso IVG condivisa tra le due Aziende che prevede che il controllo venga eseguito possibilmente in consultorio, indipendentemente dal luogo di esecuzione dell'IVG.

Nel 2025 in tutte le province della regione, ad eccezione di Forlì-Cesena e Ferrara, è presente almeno un consultorio che offre l'IVG farmacologica. I 12 consultori familiari che hanno offerto questa prestazione sono: Piacenza (58 casi), Parma Centro (120 casi), Traversetolo - PR (26 casi), Scandiano - RE (39 casi), Castelnovo Monti - RE (11 casi), Carpi - MO (51 casi), Modena (28 casi), Sassuolo - MO (4 casi), Castelfranco Emilia - MO (2 casi), San Giovanni in Persiceto - BO (31 casi), Ravenna (14 casi) e Riccione - RN (10 casi). Complessivamente, le IVG farmacologiche eseguite in consultorio sono state 394, pari al 13,2% di tutte le IVG farmacologiche eseguite in regime ambulatoriale [tab. 2]. Benché ancora poche le IVG eseguite in consultorio familiare, esse sono aumentate del 47% rispetto al 2023 anno di avvio della sperimentazione.

Nei casi con **esito** accertato di tutte le IVG, il 94,9% si è concluso con un aborto completo, senza necessità di ulteriori procedure. In 330 casi (5,7%) l'esito non è stato

accertato. Il confronto con il 2024 evidenzia un miglioramento del quadro complessivo, con un incremento dei casi privi di complicanze e una riduzione di quelli con esito non accertato.

Quando l'esito è mancato o incompleto aborto seguito da revisione di cavità, può accadere che tale esito venga registrato come complicazione nella voce "altra".

Relativamente all'**esito** della IVG farmacologica, nel 2025 si osserva il mancato/incompleto aborto in 197 casi (4,6% dei casi), percentuale in aumento rispetto allo scorso anno (151 casi, pari a 3,6%), a cui ha fatto seguito nella quasi totalità dei casi (189) la revisione della cavità.

Le azioni della regione Emilia-Romagna

Tra le attività sostenute nel 2025 per il miglioramento del percorso IVG rientra la applicazione di percorsi più organizzati per l'offerta di IVG con metodo farmacologico. Tale organizzazione consente una presa in carico completa del percorso, dalla consulenza e certificazione fino all'esecuzione dell'intervento.

A partire dal 1° gennaio 2025, con il superamento della fase sperimentale, il consultorio familiare è stato inserito tra le sedi in cui è possibile eseguire l'IVG farmacologica fino al 63° giorno di età gestazionale.

Nel 2024 tutte le Aziende USL regionali (ad eccezione di Imola e Ferrara) hanno individuato almeno un consultorio familiare idoneo e hanno formato il proprio personale ad eseguire l'IVG farmacologica. Nel 2025 i consultori familiari che possono eseguire la IVG farmacologica sono in totale 12 ed hanno eseguito complessivamente 394 IVG farmacologiche.

Inoltre, sempre dal 2025, è possibile eseguire l'IVG farmacologica con prosecuzione a domicilio, dopo assunzione del primo farmaco (mifepristone) presso l'ambulatorio (ospedaliero o consultoriale). Durante il primo accesso viene consegnato alla donna il secondo farmaco (misoprostolo), insieme alle indicazioni per l'assunzione, alla descrizione degli effetti attesi, ai comportamenti da tenere a domicilio e alle modalità di accesso ai servizi di riferimento, compreso il numero telefonico da contattare in caso di bisogno. Viene inoltre programmata una consulenza, mediante contatto telefonico significativo o telemedicina, da effettuarsi entro 24-72 ore dall'assunzione domiciliare del misoprostolo. Nonostante questa possibilità sia prevista e offerta, nel 2025 nessuna Azienda sanitaria ha effettuato IVG con prosecuzione a domicilio. È possibile che sia necessario un periodo di maggiore esperienza del personale e di maggiore diffusione dell'informazione presso le donne perché questa modalità si diffonda.

Considerando che i profili di assistenza definiti con le determine del 2021/2022 e la successiva modifica del 2024 privilegiano l'associazione sequenziale di 200 mg di mifepristone (non più commercializzato in Italia) e 800 mcg di misoprostolo, come previsto anche dalle indicazioni operative dell'ISS per l'offerta della IVG farmacologica in Italia (ottobre 2023), la Regione ha attivato nel 2024 un protocollo di importazione del mifepristone al dosaggio di 200 mg dall'estero; tale protocollo è stato confermato anche nel 2025.

Il 27 maggio 2025 si è tenuto a Bologna il convegno: “1975 – 2025 I nostri primi 50 anni. I consultori familiari dell’Emilia-Romagna fra passato, presente e futuro”. Il Convegno è stato occasione per ringraziare i/le professionisti/e, per rinnovare le scelte politiche e organizzative regionali e un momento per confrontarsi sul modello dei consultori familiari, come esempio di lavoro in rete multidisciplinare e multiservizi (sanitario, sociale, socio-sanitario, educativo): fra gli altri temi è stato affrontato anche quello del percorso IVG.

Infine, la Regione prosegue nel sostegno alle adolescenti, agli adolescenti e ai giovani adulti, promuovendo una maggiore consapevolezza e capacità di cura della salute sessuale e riproduttiva, quale componente fondamentale della salute complessiva. A tal fine, continua a rafforzare i servizi loro dedicati, in particolare gli Spazi Giovani e gli Spazi Giovani Adulti, a promuovere l’educazione all’affettività e alla sessualità nelle scuole e nei contesti extrascolastici e a garantire la somministrazione gratuita dei metodi contraccettivi nella fascia di età 14-25 anni, in attuazione della D.G.R. 1722/2017.

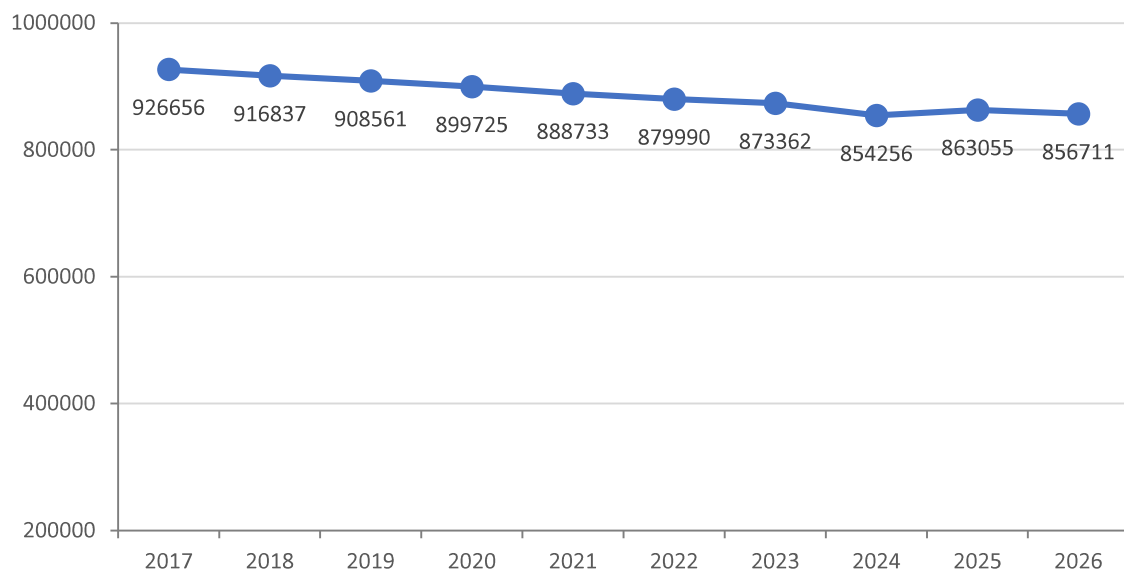
Nell’ambito delle iniziative dedicate all’educazione all’affettività e alla sessualità, nel 2025 è stato realizzato il convegno “Fuori le voci dentro le relazioni. Gli Spazi Giovani dell’Emilia-Romagna in dialogo sull’educare all’affettività e alla sessualità”. A dodici anni dall’avvio del programma “W l’amore” nelle scuole secondarie di primo grado dell’Emilia-Romagna, il convegno ha offerto l’occasione per fare il punto sull’esperienza maturata e per approfondire il bisogno di strumenti adeguati a comprendere e accompagnare la crescita delle giovani generazioni, affrontando con loro i temi dell’affettività e della sessualità in modo competente, laico e informato. In questo quadro, il modello degli Spazi Giovani si conferma una pratica concreta di comunità educante, fondata sulla relazione con gli adulti di riferimento.

Nel 2025 sul territorio della nostra regione sono presenti 49 Spazi Giovani e 40 Spazi Giovani Adulti, cioè almeno uno Spazio Giovani e uno Spazio Giovani Adulti per distretto

APPENDICE DATI

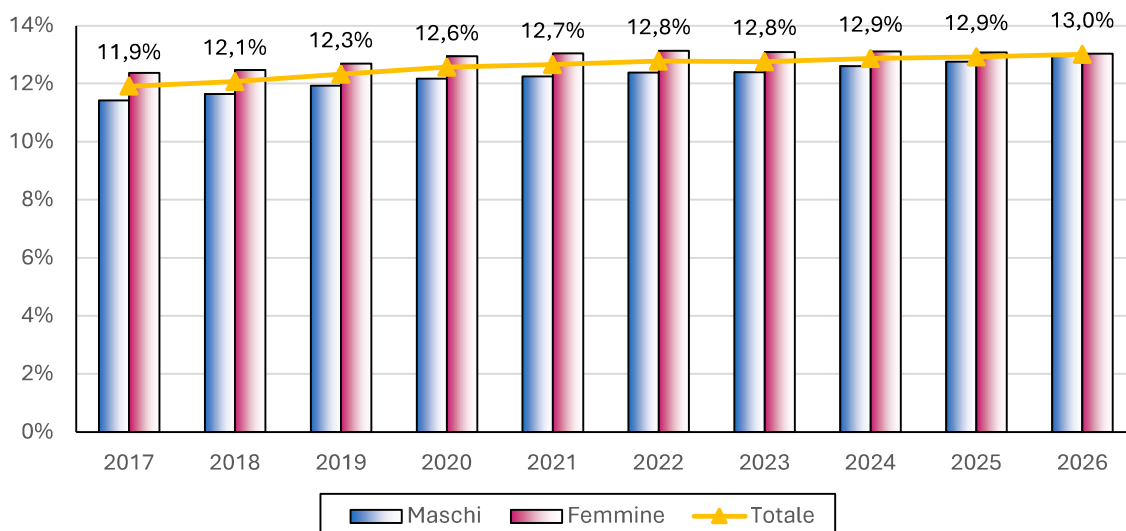
DATI DI CONTESTO DEMOGRAFICO

Popolazione femminile in età fertile residente in Emilia-Romagna negli ultimi 10 anni (dati al 1° gennaio di ogni anno)



età fertile: 15-49 anni

Percentuale di popolazione straniera sulla popolazione residente in Emilia-Romagna - Trend (dati al 1° gennaio di ogni anno)

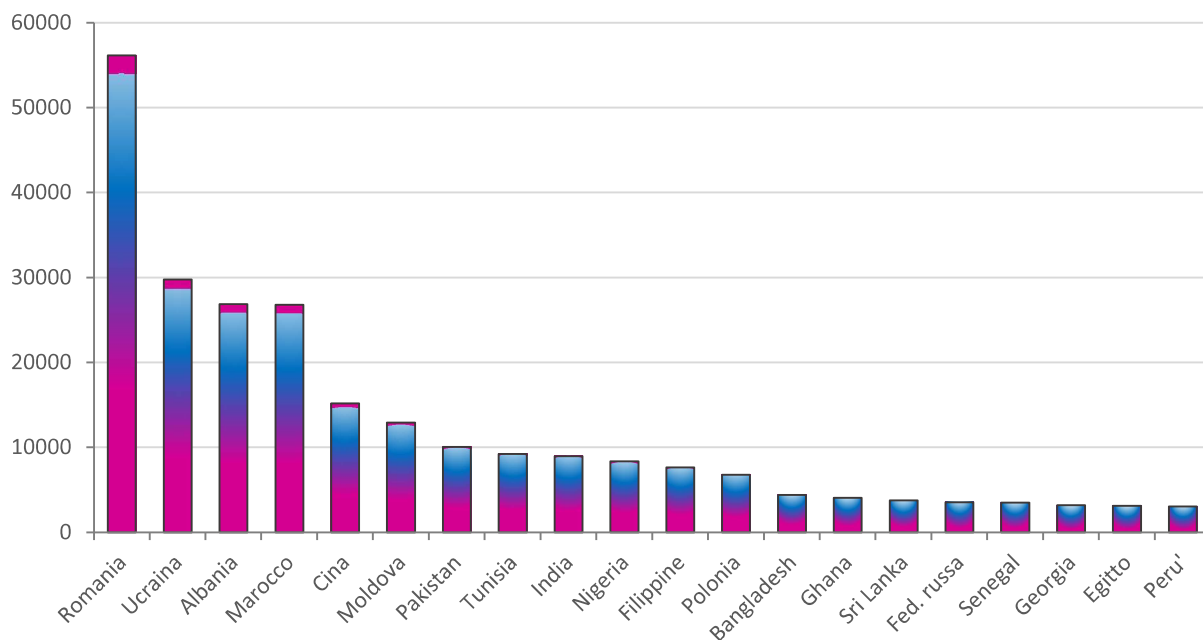


La percentuale in evidenza è riferita al totale

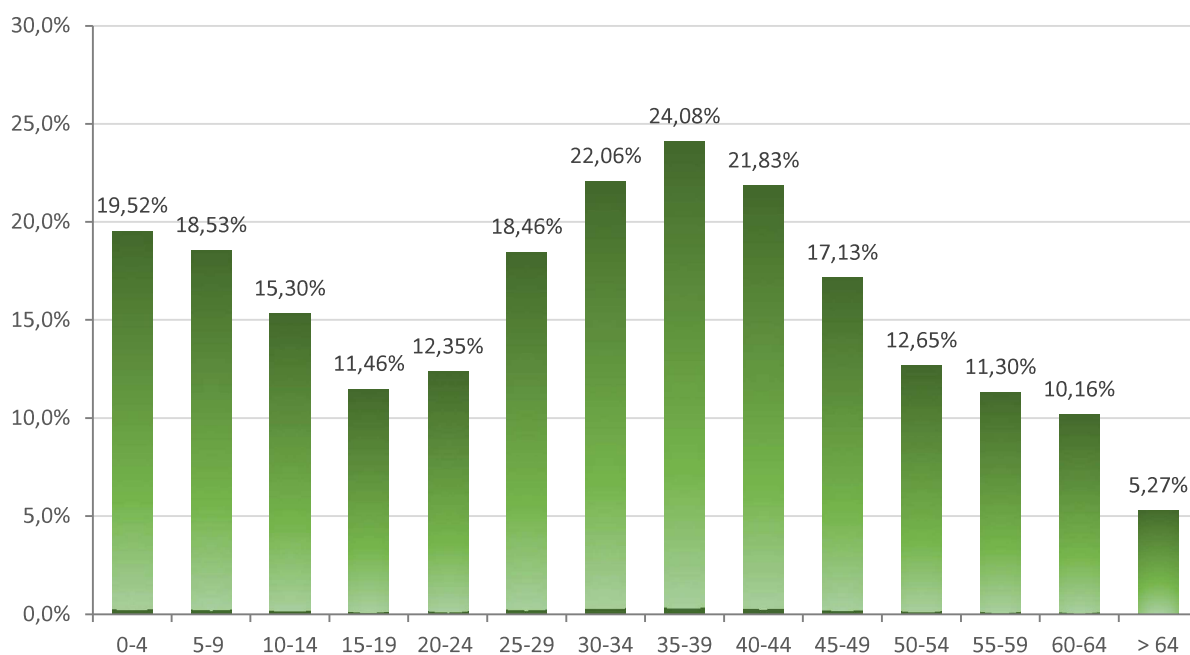
Fonte: Popolazione residente (totale e straniera) - Servizio statistica - Regione Emilia-Romagna

DATI DI CONTESTO DEMOGRAFICO

Popolazione femminile straniera residente in Emilia-Romagna per paese di provenienza (20 nazionalità più rappresentate - dati al 01.01.2026)



% di straniere sulla popolazione femminile residente in Emilia-Romagna per classi di età (dati al 01.01.2026)



Fonte: Popolazione residente (totale e straniera) - Servizio statistica - Regione Emilia-Romagna

DATI DI CONTESTO DEMOGRAFICO

Popolazione femminile totale (15-49 anni) per AUSL di residenza e classe di età (dati al 01.01.2026)

Azienda USL di residenza	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	Totale 15-49
Piacenza	6.477	6.604	7.076	7.753	8.095	8.205	9.482	53.692
Parma	10.682	10.553	12.005	12.976	14.121	14.482	16.030	90.849
Reggio Emilia	13.460	13.011	13.435	14.218	14.761	16.276	19.230	104.391
Modena	17.280	16.971	17.947	19.192	20.296	21.416	24.859	137.961
Bologna	19.440	19.994	23.199	26.243	27.056	28.215	31.290	175.437
Imola	3.224	3.096	3.227	3.344	3.625	3.844	4.613	24.973
Ferrara	7.220	7.146	7.333	7.738	8.514	9.176	11.602	58.729
Romagna	26.722	26.066	26.360	27.583	29.941	33.707	40.300	210.679
RER	104.505	103.441	110.582	119.047	126.409	135.321	157.406	856.711

Percentuale straniera (15-49 anni) per AUSL di residenza e classe di età (dati al 01.01.2026)

Azienda USL di residenza	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	Totale 15-49
Piacenza	14,0	16,0	24,3	28,4	29,0	24,4	19,4	22,5
Parma	14,1	16,1	22,2	25,7	27,5	24,8	18,4	21,6
Reggio Emilia	9,8	9,9	15,0	20,2	22,4	20,0	15,6	16,3
Modena	12,9	12,9	17,9	22,4	24,7	24,4	19,1	19,5
Bologna	11,4	12,7	18,7	20,9	23,2	21,6	17,9	18,5
Imola	8,9	9,5	14,5	17,1	22,2	18,6	16,3	15,6
Ferrara	13,2	13,1	19,8	23,8	26,0	22,6	15,7	19,2
Romagna	9,6	10,7	17,3	20,5	22,0	19,5	15,6	16,6
RER	11,5	12,4	18,5	22,1	24,1	21,8	17,1	18,5

Fonte: Popolazione residente (totale e straniera) - Servizio statistica - Regione Emilia-Romagna

TAB. 1 - I.V.G. PER AZIENDA/STRUTTURA E CONFRONTO CON BANCA DATI SDO

Valori assoluti e copertura percentuale - Anno 2025

Stabilimento/Azienda di ricovero	IVG fonte D12	IVG fonte SDO	Differenza SDO-D12	Copertura (%)
OSPEDALE PIACENZA	239	33	206	100,0%
OSPEDALE CASTEL SAN GIOVANNI	73	71	2	93,0%
Totale Azienda USL di Piacenza	312	104	208	100,0%
OSPEDALE FIDENZA	45	54	-9	68,5%
Totale Azienda USL di Parma	45	54	-9	68,5%
OSPEDALE MONTECCHIO EMILIA	41	42	-1	97,6%
OSPEDALE CASTELNOVO NE' MONTI	4	4	0	100,0%
OSPEDALE S.MARIA NUOVA - RE	245	246	-1	99,2%
Totale Azienda USL di Reggio Emilia	290	292	-2	99,0%
OSPEDALE CARPI	87	34	53	100,0%
OSPEDALE MIRANDOLA	15	17	-2	88,2%
OSPEDALE PAVULLO NEL FRIGNANO	2	2	0	100,0%
OSPEDALE CIVILE DI SASSUOLO S.P.A.	84	80	4	100,0%
Totale Azienda USL di Modena	188	133	55	100,0%
OSPEDALE MAGGIORE	334	344	-10	97,1%
Totale Azienda USL di Bologna	334	344	-10	97,1%
OSPEDALE IMOLA	116	117	-1	99,1%
Totale Azienda USL di Imola	116	117	-1	99,1%
OSPEDALE CENTO	12	13	-1	92,3%
Totale Azienda USL di Ferrara	12	13	-1	92,3%
OSPEDALE RAVENNA	144	151	-7	92,7%
OSPEDALE FAENZA	135	140	-5	96,4%
OSPEDALE FORLI'	194	196	-2	88,8%
OSPEDALE CESENA	248	255	-7	97,3%
OSPEDALE RIMINI	62	54	8	100,0%
OSPEDALE CATTOLICA	72	80	-8	90,0%
Totale Azienda USL della Romagna	855	876	-21	94,9%
AOSPU OSPEDALI RIUNITI - PR	59	58	1	100,0%
AOU MODENA - POLICLINICO	124	139	-15	88,5%
AOSPU S.ORSOLA-MALPIGHI - BO	244	248	-4	98,4%
AOSPU ARCISPEDALE S.ANNA - FE	115	84	31	100,0%
CASA DI CURA PRIVATA CITTA' DI PARMA	49	49	0	100,0%
CASA DI CURA PRIVATA DOMUS NOVA	14	14	0	100,0%
Totale	2.757	2.525	232	100,0%

IVG fonte SDO: banca dati regionale SDO 2025- schede di dimissione con patologia principale 635 (Aborto indotto legalmente)

IVG fonte D12: banca dati regionale IVG 2025

TAB. 2 - I.V.G. ESEGUITE IN REGIME AMBULATORIALE

Valori assoluti e percentuali - Anno 2025

Azienda di intervento	Struttura sanitaria	IVG fonte D12	
		V.A.	%
PIACENZA	CF DI PIACENZA	58	1,9%
PARMA	CF DI PARMA CENTRO - CASA DELLA SALUTE	120	4,0%
	CF DI TRAVERSETOLO - CASA DELLA SALUTE	26	0,9%
	POLIAMBULATORI OSPEDALE DI FIDENZA	141	4,7%
REGGIO E.	CF DI SCANDIANO	39	1,3%
	CF DI CASTELNOVO MONTI	11	0,4%
	POLIAMBULATORI OSPEDALE DI MONTECCHIO	60	2,0%
	POLIAMBULATORI ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO EMILIA	296	9,9%
MODENA	CF DI CARPI	51	1,7%
	CF DI MODENA - VIA PADOVA	28	0,9%
	CF DI SASSUOLO	4	0,1%
	CF DI CASTELFRANCO EMILIA	2	0,1%
	POLIAMBULATORIO OSPEDALE DI MIRANDOLA	34	1,1%
	POLIAMBULATORIO NUOVO OSPEDALE CIVILE DI SASSUOLO S.P.A.	37	1,2%
BOLOGNA	CF DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	31	1,0%
	POLIAMBULATORI OSPEDALE DI PORRETTA	10	0,3%
	POLIAMBULATORI OSPEDALE MAGGIORE	470	15,7%
FERRARA	POLIAMBULATORI OSPEDALE CENTO	32	1,1%
ROMAGNA	CF DI RICCIONE	10	0,3%
	CF DI RAVENNA	14	0,5%
	POLIAMBULATORI OSPEDALE RIMINI	282	9,4%
	POLIAMBULATORI OSPEDALE RAVENNA	141	4,7%
AOSP PARMA - POLIAMBULATORI		222	7,4%
AOU MODENA – POLICLINICO – POLIAMBULATORI		449	15,0%
IRCCS AOU BOLOGNA - POLIAMBULATORI		184	6,1%
AOSP FERRARA - POLIAMBULATORI		243	8,1%
TOTALE COMPLESSIVO AMBULATORIALE		2.995	100,0%

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 3 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA PER AZIENDA DI INTERVENTO - Anni 2023-2025

Valori assoluti e, per l'ultimo anno, valori percentuali in base a residenza

Azienda di intervento	2023	2024	2025								
	n°	n°	n°	di cui residenti nella stessa AUSL (*)		di cui residenti in altra AUSL della RER		di cui residenti in altre regioni		di cui residenti all'estero	
				n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Piacenza	380	294	370	329	88,9%	1	0,3%	34	9,2%	6	1,6%
Parma	409	312	381	340	89,2%	22	5,8%	12	3,1%	7	1,8%
Reggio E.	674	616	696	621	89,2%	30	4,3%	24	3,4%	21	3,0%
Modena	375	385	344	273	79,4%	62	18,0%	7	2,0%	2	0,6%
Bologna	928	899	845	717	84,9%	37	4,4%	40	4,7%	51	6,0%
Imola	148	127	116	99	85,3%	12	10,3%	1	0,9%	4	3,4%
Ferrara	42	59	44	37	84,1%	7	15,9%		0,0%		0,0%
Romagna	1.282	1.302	1.316	1.109	84,3%	30	2,3%	129	9,8%	48	3,6%
AOU Parma	275	348	281	231	82,2%	17	6,0%	25	8,9%	8	2,8%
AOU Modena	595	634	573	495	86,4%	28	4,9%	34	5,9%	16	2,8%
AOU Bologna	401	440	428	348	81,3%	21	4,9%	51	11,9%	8	1,9%
AOU Ferrara	348	315	358	306	85,5%	9	2,5%	38	10,6%	5	1,4%
Totale complessivo	5.857	5.731	5.752	4.905	85,3%	276	4,8%	395	6,9%	176	3,1%

(*) per le Aziende Ospedaliere si intendono le residenti nelle rispettive Aziende territoriali

TAB. 4 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA PER AUSL DI RESIDENZA E CITTADINANZA

Valori assoluti e percentuali - Anno 2025

ASL di Residenza	Cittadinanza				TOTALE	
	ITALIANA		STRANIERA			
	N°	%	N°	%	N°	%
PIACENZA	224	63,3%	130	36,7%	354	100,0%
PARMA	366	61,8%	226	38,2%	592	100,0%
REGGIO EMILIA	476	66,7%	238	33,3%	714	100,0%
MODENA	566	70,7%	235	29,3%	801	100,0%
BOLOGNA	761	69,2%	338	30,8%	1.099	100,0%
IMOLA	80	66,7%	40	33,3%	120	100,0%
FERRARA	236	63,4%	136	36,6%	372	100,0%
ROMAGNA	758	67,1%	371	32,9%	1.129	100,0%
Totale E-R	3.467	66,9%	1.714	33,1%	5.181	100%
ALTRE REGIONI	323	81,8%	72	18,23%	395	100,0%
ESTERO	17	9,7%	159	90,34%	176	100,0%
Totale generale	3.807	66,2%	1.945	33,8%	5.752	100%

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 5 - I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO L'ETA'

Valori percentuali per AUSL di residenza - Anno 2025

AZIENDA USL di RESIDENZA	Età (%)							
	<18	18-19	20-24	25-29	30-34	35-39	≥39	Totale
PIACENZA	2,3	5,1	15,8	20,3	22,0	22,3	12,1	100
PARMA	1,9	3,7	15,4	21,3	23,6	21,5	12,7	100
REGGIO EMILIA	2,7	3,1	16,0	17,2	27,7	22,1	11,2	100
MODENA	1,9	3,0	16,4	19,2	24,7	23,7	11,1	100
BOLOGNA	2,6	2,9	18,7	20,7	20,9	21,7	12,4	100
IMOLA	3,3	6,7	20,8	12,5	23,3	21,7	11,7	100
FERRARA	3,8	4,3	14,6	21,0	24,8	20,5	11,1	100
ROMAGNA	2,7	4,8	15,7	18,4	22,1	24,6	11,8	100
Totale	2,5	3,8	16,5	19,4	23,4	22,6	11,8	100

TAB.6 - I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO CITTADINANZA E STATO CIVILE

Valori assoluti e percentuali - Anno 2025

Stato Civile	Italiane		Straniere		Totale	
	V.A	%	V.A	%	V.A	%
Nubile	2.383	68,7	692	40,4	3.075	59,4
Coniugata	953	27,5	59	55,4	1.902	36,7
Separata o divorziata	99	2,9	57	6,9	158	3,1
Vedova (da matrimonio o unione civile)	7	0,2	7	0,9	14	0,3
Unita civilmente	24	0,7	7	0,4	31	0,6
Totale	3.466	100,0	822	100,0	5.180	100,0

Per una IVG non è indicato lo stato civile

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 7 - I.V.G. RIPETUTE EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA

Valori assoluti e percentuali - Trend

ANNI	ITALIA		EMILIA-ROMAGNA			
	n° IVG ripetute	% sul tot. IVG	n° IVG ripetute	% sul tot. IVG	% nelle donne italiane	% nelle donne straniere
2004	33.861	25,4	2.636	27,0	21,4	38,4
2005	33.660	26,3	2.737	29,0	21,4	41,7
2006	33.210	26,9	2.725	29,1	21,3	41,8
2007	33.308	26,9	2.681	29,3	21,8	41,7
2008	31.435	26,8	2.707	30,0	22,0	41,8
2009	30.907	27,0	2.649	30,2	22,5	41,2
2010	30.429	27,2	2.737	29,9	21,7	40,3
2011	29.114	26,8	2.667	30,0	22,5	39,2
2012	27.299	26,6	2.590	30,0	21,6	42,2
2013	26.622	26,8	2.391	30,0	21,7	40,6
2014	25.613	27,3	2.349	31,5	23,8	41,7
2015	23.278	26,9	2.281	32,8	25,2	42,7
2016	21.946	26,4	2.104	31,0	23,9	40,7
2017	20.222	25,7	1.941	30,7	24,1	39,9
2018	19.194	25,5	1.907	31,3	24,3	41,3
2019	17.801	25,2	1.683	29,2	23,5	37,9
2020	16.026	24,5	1.580	28,9	23,8	36,7
2021	15.172	24,1	1.400	27,5	22,0	36,1
2022	15.807	23,3	1.359	25,8	20,3	34,2
2023	n.d.	23,2	1.390	26,8	22,0	35,0
2024	n.d.	n.d	1.411	27,6	23,6	35,1
2025	n.d.	n.d	1.436	27,7	23,0	37,2

Fonte: Banca dati regionale I.V.G. e Relazioni annuali Ministero della Salute su attuazione Legge 194/78

TAB. 8 - I.V.G. RIPETUTE EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER AZIENDA USL DI RESIDENZA

Valori assoluti e percentuali - per Azienda di intervento - anno 2025

AUSL di residenza	ITALIANE		STRANIERE		TOTALI	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Piacenza	46	20,5	47	36,2	93	26,3
Parma	95	26,0	78	34,5	173	29,2
Reggio E.	96	20,2	75	31,5	171	23,9
Modena	142	25,1	81	34,5	223	27,8
Bologna	184	24,2	126	37,3	310	28,2
Imola	16	20,0	12	30,0	28	23,3
Ferrara	61	25,8	58	42,6	119	32,0
Romagna	159	21,0	160	43,1	319	28,3
Totale	799	23,0	637	37,2	1.436	27,7

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB.9- I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL NUMERO DI FIGLI
(nati vivi da precedenti gravidanze)
Valori assoluti e percentuali - Trend

ANNI	Donne senza figli		Donne con 1 figlio		Donne con 2 o più figli		Totale	
	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale
2004	4.092	41,9	2.671	27,3	3.013	30,8	9.776	100
2005	3.808	40,4	2.569	27,2	3.059	32,4	9.436	100
2006	3.794	40,4	2.605	27,7	2.992	31,9	9.391	100
2007	3.719	40,6	2.487	27,2	2.946	32,2	9.152	100
2008	3.597	39,9	2.456	27,2	2.965	32,9	9.018	100
2009	3.460	38,7	2.361	26,4	3.128	35,0	8.949	100
2010	3.408	37,3	2.502	27,4	3.237	35,4	9.147	100
2011	3.290	37,0	2.340	26,3	3.265	36,7	8.895	100
2012	3.155	37,1	2.259	26,6	3.086	36,3	8.500	100
2013	2.911	36,5	2.123	26,6	2.938	36,9	7.972	100
2014	2.758	37,0	2.001	26,8	2.697	36,2	7.456	100
2015	2.493	35,9	1.805	26,0	2.646	38,1	6.944	100
2016	2.485	36,6	1.779	26,2	2.527	37,2	6.791	100
2017	2.270	35,9	1.660	26,3	2.391	37,8	6.321	100
2018	2.317	38,0	1.497	24,6	2.280	37,4	6.094	100
2019	2.122	36,8	1.431	24,8	2.209	38,3	5.762	100
2020	2.044	37,3	1.341	24,5	2.089	38,2	5.474	100
2021	1.956	38,5	1.196	23,5	1.931	38,0	5.083	100
2022	2.124	40,3	1.252	23,7	1.896	36,0	5.272	100
2023	2.165	41,7	1.195	23,0	1.830	35,3	5.190	100
2024	2.181	42,6	1.130	22,1	1.803	35,3	5.114	100
2025*	2.161	41,7	1.147	22,1	1.871	36,1	5.179	100

* Per 2 IVG non è indicato il numero di nati vivi da precedenti gravidanze

TAB. 10 - I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL NUMERO DI FIGLI
(nati vivi da precedenti gravidanze)
Valori assoluti e percentuali - italiane e straniere

2025	Donne senza figli		Donne con 1 figlio		Donne con 2 o più figli		Totale	
	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale
ITALIANA*	1.729	49,9%	762	22,0%	974	28,1%	3.465	100%
STRANIERA	432	25,2%	385	22,5%	897	52,3%	1.714	100%
TOTALE	2.161	41,7%	1.147	22,1%	1.871	36,1%	5.179	100%

* Per 2 IVG non è indicato il numero di nati vivi da precedenti gravidanze

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 11 - I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA CON CERTIFICATO RILASCIATO DAL CONSULTORIO

Valori percentuali su IVG totali - trend per cittadinanza

Anni	ITALIANE	STRANIERE	TOTALE
2019	65,0	77,8	70,2
2020	70,0	78,5	73,3
2021	70,0	78,5	73,3
2022	69,9	78,0	73,1
2023	71,0	76,2	72,9
2024	71,6	78,3	73,9
2025	71,9	79,9	74,5

TAB. 12 - I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA CON CERTIFICATO RILASCIATO DAL CONSULTORIO

Valori percentuali su IVG totali - trend per classi di età

ANNI	CLASSI DI ETÀ' (%)		
	≤ 24 anni	25-39 anni	≥ 40 anni
2019	76,1	70,3	60,1
2020	81,8	72,6	64,0
2021	81,8	72,6	64,0
2022	81,5	71,8	64,8
2023	80,7	72,6	67,6
2024	71,6	78,3	73,9
2025	81,9	73,2	67,9

Fonte: Banca Dati Regionale I.V.G

TAB. 13 - I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO IL LUOGO DELLA CERTIFICAZIONE

Valori percentuali per Distretto di residenza - Anno 2025

Azienda	Distretto	Luogo Certificazione (%)									
		Consultorio		Medico fiducia		Istituto di cura		Altra struttura		Totale	
		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
AUSL PIACENZA	CITTÀ DI PIACENZA	155	84,2	21	11,4	8	4,3	0	0,0	184	100
	LEVANTE	68	82,9	7	8,5	7	8,5	0	0,0	82	100
	PONENTE	66	75,0	18	20,5	4	4,5	0	0,0	88	100
	Totale Azienda	289	81,6	46	13,0	19	5,4	0	0,0	354	100
AUSL PARMA	FIDENZA	101	80,2	15	11,9	10	7,9	0	0,0	126	100
	PARMA	305	88,9	20	5,8	18	5,2	0	0,0	343	100
	SUD EST	66	85,7	5	6,5	6	7,8	0	0,0	77	100
	VALLI TARO E CENO	25	54,3	14	30,4	7	15,2	0	0,0	46	100
	Totale Azienda	497	84,0	54	9,1	41	6,9	0	0,0	592	100
AUSL REGGIO EMILIA	CASTELNOVO NE' MONTI	13	59,1	1	4,5	8	36,4	0	0,0	22	100
	CORREGGIO	50	79,4	7	11,1	6	9,5	0	0,0	63	100
	GUASTALLA	82	79,6	11	10,7	10	9,7	0	0,0	103	100
	MONTECCHIO EMILIA	63	77,8	8	9,9	9	11,1	1	1,2	81	100
	REGGIO EMILIA	268	76,1	48	13,6	33	9,4	3	0,9	352	100
	SCANDIANO	72	77,4	10	10,8	10	10,8	1	1,1	93	100
	Totale Azienda	548	76,8	85	11,9	76	10,6	5	0,7	714	100
AUSL MODENA	CARPI	94	79,7	7	5,9	17	14,4	0	0,0	118	100
	CASTELFRANCO EMILIA	60	64,5	12	12,9	20	21,5	1	1,1	93	100
	MIRANDOLA	60	67,4	12	13,5	17	19,1	0	0,0	89	100
	MODENA	141	54,9	31	12,1	85	33,1	0	0,0	257	100
	PAVULLO NEL FRIGNANO	15	50,0	4	13,3	11	36,7	0	0,0	30	100
	SASSUOLO	72	66,7	16	14,8	20	18,5	0	0,0	108	100
	VIGNOLA	52	49,1	12	11,3	42	39,6	0	0,0	106	100
	Totale Azienda	494	61,7	94	11,7	212	26,5	1	0,1	801	100
AUSL BOLOGNA	CITTÀ DI BOLOGNA	477	65,9	61	8,4	177	24,4	9	1,2	724	100
	APPENNINO BOLOGNESE	34	66,7	1	2,0	15	29,4	1	2,0	51	100
	PIANURA EST	80	62,5	13	10,2	34	26,6	1	0,8	128	100
	PIANURA OVEST	46	76,7	1	1,7	12	20,0	1	1,7	60	100
	RENO, LAVINO E SAMOGGIA	35	53,0	5	7,6	25	37,9	1	1,5	66	100
	SAVENA IDICE	36	51,4	12	17,1	22	31,4	0	0,0	70	100
	Totale Azienda	708	64,4	93	8,5	285	25,9	13	1,2	1.099	100
AUSL IMOLA	IMOLA	99	82,5	10	8,3	11	9,2	0	0,0	120	100
AUSL FERRARA	CENTRO-NORD	161	77,8	16	7,7	28	13,5	2	1,0	207	100
	OVEST	59	72,8	12	14,8	10	12,3	0	0,0	81	100
	SUD-EST	71	84,5	9	10,7	4	4,8	0	0,0	84	100
	Totale Azienda	291	78,2	37	9,9	42	11,3	2	0,5	372	100
AUSL ROMAGNA	RAVENNA	163	80,3	16	7,9	22	10,8	2	1,0	203	100
	LUGO	66	72,5	15	16,5	10	11,0		0,0	91	100
	FAENZA	97	89,8	5	4,6	6	5,6		0,0	108	100
	FORLÌ	171	90,5	5	2,6	11	5,8	1	0,5	188	100
	CESENA - VALLE DEL SAVIO	98	84,5	6	5,2	12	10,3		0,0	116	100
	RIMINI	180	81,8	26	11,8	13	5,9	1	0,5	220	100
	RICCIONE	80	77,7	11	10,7	12	11,7		0,0	103	100
	RUBICONE	83	83,8	5	5,1	11	11,1		0,0	99	100
	Totale Azienda	938	83,1	89	7,9	97	8,6	4	0,4	1.128	100
Totale regionale		3.864	74,6	508	9,8	783	15,1	25	0,5	5.180	100

1 certificato distretto di Forlì mancante per imminente pericolo per la vita della donna

Fonte: Banca Dati Regionale I.V.G

TAB. 14 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE ALL'URGENZA PER AZIENDA DI INTERVENTO

Valori assoluti e percentuali per Azienda di intervento - Anno 2025

AZIENDA DI INTERVENTO	Urgenza (%)				Totale	
	Urgenti		Non urgenti			
	n.	%	n.	%	n.	%
AUSL PIACENZA	26	7,0	344	93,0	370	100,0
AUSL PARMA	66	17,3	315	82,7	381	100,0
AUSL REGGIO E.	105	15,1	591	84,9	696	100,0
AUSL MODENA	110	32,0	234	68,0	344	100,0
AUSL BOLOGNA	613	72,5	232	27,5	845	100,0
AUSL IMOLA	18	15,5	98	84,5	116	100,0
AUSL FERRARA	8	18,2	36	81,8	44	100,0
AUSL ROMAGNA	186	14,1	1.130	85,9	1.316	100,0
AOU PARMA	86	30,6	195	69,4	281	100,0
AOU MODENA	439	76,6	134	23,4	573	100,0
AOU BOLOGNA	264	61,7	164	38,3	428	100,0
AOU FERRARA	34	9,5	324	90,5	358	100,0
Totale	1.955	34,0	3.797	66,0	5.752	100,0

TAB. 15 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO L'ETÀ GESTAZIONALE

Valori percentuali - Trend

ANNI	ETÀ GESTAZIONALE (in settimane)				
	< 9 sett.	9-10 sett.	11-12 sett.	> 12 sett.	Totale
2010	48,4	35,3	12,7	3,6	100
2011	49,4	34,5	12,9	3,3	100
2012	50,8	33,0	12,5	3,7	100
2013	53,8	31,0	11,4	3,9	100
2014	54,2	30,0	11,4	4,4	100
2015	54,6	29,1	11,7	4,7	100
2016	54,1	30,0	11,3	4,7	100
2017	56,4	27,8	10,9	4,9	100
2018	60,6	24,4	10,0	4,9	100
2019	62,8	22,4	9,7	5,1	100
2020	69,6	16,9	8,0	5,5	100
2021	74,2	12,9	6,9	6,0	100
2022	74,9	12,5	6,9	5,7	100
2023	76,9	10,5	6,9	5,7	100
2024	78,2	9,9	6,3	5,6	100
2025	79,3	9,0	6,7	5,0	100

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 16 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO L'ETÀ GESTAZIONALE

Valori assoluti e percentuali - per Azienda di intervento - anno 2025

Aziende di intervento	≤7 sett.		8-9 sett.		10-12 sett.		>12 sett.		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
PIACENZA	166	44,9	181	48,9	20	5,4	3	0,8	370	100,0
PARMA	273	71,7	62	16,3	43	11,3	3	0,8	381	100,0
REGGIO EMILIA	389	55,9	186	26,7	74	10,6	47	6,8	696	100,0
MODENA	229	66,6	79	23,0	35	10,2	1	0,3	344	100,0
BOLOGNA	592	70,1	154	18,2	69	8,2	30	3,6	845	100,0
IMOLA	37	31,9	58	50,0	15	12,9	6	5,2	116	100,0
FERRARA	20	45,5	16	36,4	8	18,2	0	0,0	44	100,0
ROMAGNA	699	53,1	380	28,9	159	12,1	78	5,9	1.316	100,0
AOSPU PARMA	161	57,3	67	23,8	26	9,3	27	9,6	281	100,0
AOSPU MODENA	370	64,6	110	19,2	59	10,3	34	5,9	573	100,0
AOSPU BOLOGNA	229	53,5	107	25,0	48	11,2	44	10,3	428	100,0
AOSPU FERRARA	189	52,8	106	29,6	49	13,7	14	3,9	358	100,0
Totale complessivo	3.354	58,3	1.506	26,2	605	10,5	287	5,0	5.752	100,0

Tab. 17 - I.V.G. EFFETTUATE A DONNE RESIDENTI DOPO I 90gg DI ETÀ GESTAZIONALE

Valori percentuali su IVG totali - per Azienda di intervento e cittadinanza - anno 2025

Azienda di intervento	ITALIANE	STRANIERE	TOTALE
PIACENZA	0,4	1,4	0,8
PARMA	0,9	0,6	0,8
REGGIO EMILIA	6,5	7,2	6,8
MODENA	0,0	0,9	0,3
BOLOGNA	4,5	1,7	3,6
IMOLA	6,8	2,4	5,2
FERRARA			
ROMAGNA	7,2	3,4	5,9
AOSPU PARMA	11,2	6,4	9,6
AOSPU MODENA	5,4	7,2	5,9
AOSPU BOLOGNA	11,9	6,0	10,3
AOSPU FERRARA	4,4	3,0	3,9
TOTALE	5,6	3,7	5,0

Fonte: Banca Dati Regionale I.V.G

TAB. 18 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL TEMPO DI ATTESA (*)

Valori assoluti e percentuali - Trend

Anno	0-7 giorni		8-14 giorni		15-21 giorni		22-28 giorni		oltre 28 giorni		totale	
	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%
2010	2.544	23,6	4.909	45,6	2.384	22,1	736	6,8	199	1,8	10.772	100
2011	2.699	26,4	4.576	44,8	2.142	21,0	622	6,1	175	1,7	10.214	100
2012	2.662	27,4	4.351	44,8	1.907	19,7	558	5,8	227	2,3	9.705	100
2013	2.725	29,6	4.029	44,0	1.787	19,6	442	4,9	178	1,9	9.161	100
2014	2.610	30,8	3.622	42,7	1.656	19,5	429	5,1	156	1,8	8.473	100
2015	2.620	33,4	3.343	42,6	1.391	17,7	366	4,7	128	1,6	7.848	100
2016	2.695	35,1	3.070	39,9	1.475	19,2	341	4,4	106	1,4	7.687	100
2017	2.614	36,7	2.974	41,7	1.183	16,6	255	3,6	104	1,5	7.130	100
2018	2.825	41,1	2.908	42,3	889	12,9	185	2,7	67	1,0	6.874	100
2019	3.012	46,3	2.716	41,8	594	9,1	142	2,2	37	0,6	6.501	100
2020	3.069	50,9	2.337	38,8	494	8,2	75	1,2	50	0,8	6.025	100
2021	2.999	52,9	2.292	40,4	275	4,8	66	1,2	39	0,7	5.671	100
2022	3.077	51,8	2.469	41,6	270	4,5	80	1,3	40	0,7	5.936	100
2023°	3.069	52,4	2.360	40,3	320	5,5	58	1,0	47	0,8	5.854	100
2024	3.141	54,8	2.238	39,1	260	4,5	58	1,0	34	0,6	5.731	100
2025	2.921	50,8	2.487	43,2	261	4,5	51	0,9	32	0,6	5.752	100

° 2023: 2 IVG con tempi di attesa non calcolabili (n.c.)

(*) il tempo di attesa è il numero di giorni tra data di intervento e data di emissione certificato

TAB.19- I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE A TEMPO DI ATTESA (*) E URGENZA

Valori assoluti e percentuali di colonna - Anno 2025

Tempo di attesa	0-7 giorni		8-14 giorni		15-21 giorni		22-28 giorni		oltre 28 giorni		totale	
	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%
Urgenti	1.831	93,7	115	5,9	5	0,3	0	0,0	4	0,2	1.955	100,0
Non urgenti	1.090	28,7	2.372	62,5	256	6,7	51	1,3	28	0,7	3.797	100,0
Totale	2.921	50,8	2.487	43,2	261	4,5	51	0,9	32	0,6	5.752	100,0

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 20 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL TEMPO DI ATTESA E AL LUOGO DI RILASCIO DEL CERTIFICATO

Valori assoluti e percentuali di colonna - Anno 2025

LUOGO CERTIFICAZIONE	Tempo di attesa											
	0-7 gg		8-14 gg		15-21 gg		22-28 gg		> 28 gg		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Consultorio pubbl.	1.918	45,0	2.089	49,0	198	4,6	36	0,8	21	0,5	4.262	100,0
Medico fiducia	212	36,6	299	51,6	53	9,1	11	1,9	5	0,9	580	100,0
Istituto di cura	770	87,5	91	10,3	9	1,0	4	0,5	6	0,7	880	100,0
Altra struttura	20	69,0	8	27,6	1	3,4	0	0	0	0	29	100,0
Totale	2.920	50,8	2.487	43,2	261	4,5	51	0,9	32	0,6	5.751	100,0

1 certificato mancante per imminente pericolo per la vita della donna

TAB. 21 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE A TEMPO DI ATTESA (*) PER AZIENDA DI INTERVENTO

Valori percentuali per Azienda di intervento - Anno 2025

AZIENDA DI INTERVENTO	Tempo di attesa											
	0-7 gg		8-14 gg		15-21 gg		22-28 gg		> 28 gg		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
AUSL PIACENZA	140	37,8	213	57,6	6	1,6	8	2,2	3	0,8	370	100,0
AUSL PARMA	252	66,1	114	29,9	9	2,4	5	1,3	1	0,3	381	100,0
AUSL REGGIO E.	151	21,7	513	73,7	23	3,3	7	1,0	2	0,3	696	100,0
AUSL MODENA	140	40,7	188	54,7	12	3,5	1	0,3	3	0,9	344	100,0
AUSL BOLOGNA	654	77,4	181	21,4	10	1,2		0,0		0,0	845	100,0
AUSL IMOLA	23	19,8	78	67,2	11	9,5	1	0,9	3	2,6	116	100,0
AUSL FERRARA	5	11,4	31	70,5	7	15,9	1	2,3		0,0	44	100,0
AUSL ROMAGNA	603	45,8	600	45,6	92	7,0	15	1,1	6	0,5	1.316	100,0
AOU PARMA	163	58,0	108	38,4	8	2,8	2	0,7		0,0	281	100,0
AOU MODENA	450	78,5	105	18,3	13	2,3		0,0	5	0,9	573	100,0
AOU BOLOGNA	276	64,5	121	28,3	18	4,2	6	1,4	7	1,6	428	100,0
AOU FERRARA	64	17,9	235	65,6	52	14,5	5	1,4	2	0,6	358	100,0
Totale	2.921	50,8	2.487	43,2	261	4,5	51	0,9	32	0,6	5.752	100,0

(*) il tempo di attesa è il numero di giorni tra data di intervento e data di emissione certificato

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 22 - I.V.G. ESEGUITE IN EMILIA-ROMAGNA SUDDIVISE PER AZIENDA DI EFFETTUAZIONE, TIPO DI STRUTTURA E TIPO DI INTERVENTO

Azienda e struttura di esecuzione (CF, amb osp, reparto)	chirurgiche	farmacologiche <63gg	Totale
consultorio familiare	0	58	58
poliambulatorio ospedaliero	0	0	0
reparto ospedaliero (DH)	93	210	303
AUSL PIACENZA	93	268	361
consultorio familiare	0	146	146
poliambulatorio ospedaliero	0	141	141
reparto ospedaliero (DH)	41	1	42
casa di cura (DH)	49	0	49
AUSL PARMA	90	288	378
consultorio familiare	0	50	50
poliambulatorio ospedaliero	0	356	356
reparto ospedaliero (DH)	101	142	243
AUSL REGGIO EMILIA	101	548	649
consultorio familiare	0	85	85
poliambulatorio ospedaliero	0	71	71
reparto ospedaliero (DH)	62	123	185
AUSL MODENA	62	279	341
consultorio familiare	0	31	31
poliambulatorio ospedaliero	0	480	480
reparto ospedaliero (DH)	153	155	308
AUSL BOLOGNA	154	666	820
consultorio familiare	0	0	0
poliambulatorio ospedaliero	0	0	0
reparto ospedaliero (DH)	36	74	110
AUSL IMOLA	36	74	110
consultorio familiare	0	0	0
poliambulatorio ospedaliero	0	32	32
reparto ospedaliero (DH)	12	0	12
AUSL FERRARA	12	32	44
consultorio familiare	0	24	24
poliambulatorio ospedaliero	0	423	423
reparto ospedaliero (DH)	306	468	774
casa di cura (DH)	14	0	14
AUSL ROMAGNA	320	915	1.235
poliambulatorio ospedaliero	0	222	222
reparto ospedaliero (DH)	35	2	37
AOSPU PARMA	35	224	259
poliambulatorio ospedaliero	0	449	449
reparto ospedaliero (DH)	62	21	83
AOSPU MODENA	62	470	532
poliambulatorio ospedaliero	0	184	184
reparto ospedaliero (DH)	95	113	208
AOSPU BOLOGNA	95	297	392
poliambulatorio ospedaliero	0	243	243
reparto ospedaliero (DH)	101	0	101
AOSPU FERRARA	101	243	344
Totale complessivo	1.160	4.304	5.464

288 IVG sono IVG farmacologiche >63gg e IVG indicate come "altro"

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 23 - I.V.G. PER REGIME DI RICOVERO E NUMERO ACCESSI/GIORNI DI RICOVERO*

Valori assoluti e percentuale di riga - Anno 2025

Regime di ricovero	N° accessi/giorni di ricovero*					Totale	% di colonna
	1 n° %	2 n° %	3 n° %	4 n° %	>4 n° %		
DH	762 32,7%	389 16,7%	855 36,7%	245 10,5%	78 3,3%	2.329	41,0%
ordinario	117 32,4%	137 38,0%	51 14,1%	30 8,3%	26 7,2%	361	6,4%
ambulatoriale	18 0,6%	872 29,1%	1.448 48,3%	507 16,9%	150 5,0%	2.995	52,7%
totale	897 15,8%	1.398 24,6%	2.354 41,4%	782 13,8%	254 4,5%	5.685	100,0%

Per 65 IVG non è indicato il regime di ricovero e per 2 il numero di accessi

*I giorni di ricovero sono intesi per il ricovero ordinario, per DH e ambulatoriale si tratta di n. di accessi.

TAB. 24 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL TIPO DI INTERVENTO

Valori assoluti e percentuali per Azienda di intervento - Anno 2025

AZIENDA DI INTERVENTO	Tipo di intervento										Totale			
	Isterosuzione Metodo Karman		Altre forme di isterosuzione		Raschiamento		Farmacologico (≤63gg)		Farmacologico (>90gg)				Altro	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
AUSL PIACENZA	58	16,0	7	1,9	21	5,8	277	76,3					363	100,0
AUSL PARMA	52	14,0	25	6,7	7	1,9	288	77,4					372	100,0
AUSL REGGIO E.	90	12,9	5	0,7	6	0,9	584	83,9	10	1,4	1	0,1	696	100,0
AUSL MODENA	58	16,9	1	0,3	3	0,9	281	81,7		0,0	1	0,3	344	100,0
AUSL BOLOGNA	102	12,1	51	6,0			688	81,4	3	0,4	1	0,1	845	100,0
AUSL IMOLA	31	26,7	5	4,3			79	68,1	1	0,9			116	100,0
AUSL FERRARA	2	4,5	10	22,7			32	72,7					44	100,0
AUSL ROMAGNA	259	20,0	50	3,9	5	0,4	950	73,5	26	2,0	2	0,2	1.292	100,0
AOU PARMA	13	4,6	13	4,6	9	3,2	238	84,7	7	2,5	1	0,4	281	100,0
AOU MODENA	9	1,6	52	9,1	1	0,2	505	88,1	5	0,9	1	0,2	573	100,0
AOU BOLOGNA	56	13,1	16	3,7	23	5,4	327	76,4	4	0,9	2	0,5	428	100,0
AOU FERRARA			100	27,9	1	0,3	257	71,8					358	100,0
Totale	730	12,8	335	5,9	76	1,3	4.285	75,0	252	4,4	34	0,6	5.712	100,0

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 25 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL TIPO DI TERAPIA ANTALGICA
(escluse le ivg farmacologiche)

Valori assoluti e percentuali per Azienda di intervento - Anno 2025

AZIENDA DI INTERVENTO	Terapia antalgica										Totale	
	Anestesia generale		Anestesia locale		Analgesia senza		Sedazione profonda		Altra		Nessuna	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
AUSL PIACENZA	30	34,9			1	1,2	61	62,8			1	1,2
AUSL PARMA	3	3,6					77	85,7	6	7,1	4	3,6
AUSL REGGIO E.	15	14,7	4	3,9	3	2,9	77	75,5	2	2,0	1	1,0
AUSL MODENA	47	74,6	2	3,2		0,0	13	20,6			1	1,6
AUSL BOLOGNA	13	8,4			1	0,6	140	90,9				
AUSL IMOLA	8	22,2					15	41,7			13	36,1
AUSL FERRARA	2	16,7					10	83,3				
AUSL ROMAGNA	183	56,6	2	0,6	1	0,3	134	41,8	1	0,3	1	0,3
AOU PARMA			4	11,1	2	5,6	29	80,6	1	2,8		
AOU MODENA					1	1,6	62	98,4				
AOU BOLOGNA	48	49,5	2	2,1	3	3,1	44	45,4				
AOU FERRARA	6	5,9			2	2,0	91	90,1			2	2,0
Totale	355	30,5	14	1,2	14	1,2	753	64,3	10	0,9	23	1,9
											1.169	100,0

TAB. 26- I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE ALLE COMPLICANZE E AL TIPO DI INTERVENTO
Valori percentuali - Anno 2025

Complicazioni (%)	IVG farmacol.*	Altro metodo	Totale
Nessuna	97,1	99,1	97,5
Emorragia	1,4	0,5	1,2
Infezione	0,2	0,0	0,1
Lacerazione collo	0,0	0,2	0,0
Altra (dolore, nausea e vomito)	1,4	0,2	1,1
Totale	100	100	100

*in 4 IVG farmacologiche non è stata indicata la complicanza

N.B. Nella colonna "Altro metodo" sono incluse le IVG chirurgiche e le IVG farmacologiche del 2° trimestre

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 27- INCIDENZA DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA**PER FIGURA PROFESSIONALE** - Valori percentuali - Trend

Solo personale con rapporto di dipendenza dall'Azienda

ANNI	GINECOLOGI		ANESTESISTI		Personale sanitario non medico	
	E. R.	ITALIA	E. R.	ITALIA	E. R.	ITALIA
2005	54,4	58,7	29,3	45,7	16,8	38,6
2006	53,5	69,2	29,1	50,4	14,5	42,6
2007	53,5	70,5	36,1	52,3	21,9	40,9
2008	51,6	71,5	36,7	52,6	23,9	43,3
2009	52,4	70,7	33,9	51,7	25,3	44,4
2010	51,5	69,3	33,5	50,8	30,4	44,7
2011	51,9	69,3	33,4	47,5	29,0	43,1
2012	53,0	69,6	32,5	47,5	24,8	45,0
2013	56,1	70,0	32,8	49,3	25,6	46,5
2014	54,5	70,7	32,4	48,4	24,2	45,8
2015	53,1	n.d	32,5	n.d	23,8	n.d
2016	49,8	70,9	32,4	48,8	22,7	44,0
2017	50,5	68,4	27,1	45,6	22,8	38,9
2018	53,7	69,0	32,2	46,3	19,9	42,2
2019	49,5	67,0	30,1	43,5	18,2	37,6
2020	45,0	64,6	28,1	44,6	18,8	36,2
2021	45,6	63,4	27,5	40,5	17,1	32,8
2022	39,5	60,7	25,9	37,2	16,7	32,1
2023	39,2	57,1	24,8	35,1	16,4	30,9
2024	38,8	n.d	19,9	n.d	15,5	n.d
2025	38,6	n.d	24,8	n.d	33,7	n.d

Fonte: Banca dati regionale I.V.G. e Relazioni annuali Ministero della Salute su attuazione Legge 194/78

TAB. 28 - INCIDENZA DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA PER FIGURA PROFESSIONALE E AZIENDA SANITARIA (solo strutture ospedaliere)

Solo personale con rapporto di dipendenza dall'Azienda - Anno 2025

AZIENDA DI INTERVENTO	GINECOLOGI			ANESTESISTI			Personale sanitario non medico		
	Totale dipendenti	Obiettori	%	Totale dipendenti	Obiettori	%	Totale dipendenti	Obiettori	%
AUSL PIACENZA	46	23	50,0	42	26	61,9	128	100	78,1
AUSL PARMA	12	7	58,3	26	14	53,8	46	4	8,7
AUSL REGGIO E.	35	12	34,3	94	8	8,5	101	30	29,7
AUSL MODENA	42	6	14,3	68	10	14,7	96	7	7,3
AUSL BOLOGNA	30	8	26,7	8	3	37,5	12	0	0,0
AUSL IMOLA	17	5	29,4	30	4	13,3	42	7	16,7
AUSL FERRARA	6	4	66,7	10	2	20,0	0	0	-
AUSL ROMAGNA	69	28	40,6	175	59	33,7	236	123	52,1
AOU PARMA	21	11	52,4	12	0	0,0	37	2	5,4
AOU MODENA	18	10	55,6	18	2	11,1	88	25	28,4
AOU BOLOGNA	33	14	42,4	14	4	28,6	129	11	8,5
AOU FERRARA	13	4	30,8	60	6	10,0	55	6	10,9
TOTALE	342	132	38,6	557	138	24,8	970	315	32,5

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 29 - I.V.G. FARMACOLOGICHE EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA

Valori assoluti e percentuali - Trend

anni	n° IVG farm	% IVG farm
2015	1.895	24,1%
2016	2.039	26,5%
2017	2.104	29,5%
2018	2.347	34,1%
2019	2.498	38,4%
2020	2.894	48,0%
2021	3.505	61,8%
2022	3.893	65,6%
2023	4.087	69,8%
2024	4.171	72,8%
2025	4.304	74,8%

TAB. 30 - I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA CON IMPIEGO DI RU486

Valori assoluti e percentuali per Azienda di intervento - Anno 2025

AZIENDA DI INTERVENTO	Pazienti trattate	di cui residenti in regione	% residenti su totale IVG farmacol.	% IVG farmacol. su totale IVG
AUSL PIACENZA	268	242	90,3	72,4
AUSL PARMA	288	276	95,8	75,6
AUSL REGGIO EMILIA	548	519	94,7	78,7
AUSL MODENA	279	272	97,5	81,1
AUSL BOLOGNA	666	597	89,6	78,8
AUSL IMOLA	74	70	94,6	63,8
AUSL FERRARA	32	32	100,0	72,7
AUSL ROMAGNA	915	802	87,7	69,5
AOU PARMA	224	199	88,8	79,7
AOU MODENA	470	429	91,3	82,0
AOU BOLOGNA	297	250	84,2	69,4
AOU FERRARA	243	207	85,2	67,9
Totale	4.304	3.895	90,5	74,8

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 31- I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA CON IMPIEGO DI RU486

Dati per Distretto di residenza - Anno 2024

Distretto/Azienda USL	IVG Farmacologiche	Totale IVG	% farmacologiche
Distretto Città di Piacenza	134	184	72,8
Distretto Levante	59	82	72,0
Distretto Ponente	62	88	70,5
Azienda USL PIACENZA	255	354	72,0
Distretto Parma	269	343	78,4
Distretto Fidenza	107	126	84,9
Distretto Valli Taro E Ceno	28	46	60,9
Distretto Sud Est	63	77	81,8
Azienda USL PARMA	467	592	78,9
Distretto Montecchio Emilia	68	81	84,0
Distretto Reggio Emilia	272	352	77,3
Distretto Guastalla	87	103	84,5
Distretto Correggio	52	63	82,5
Distretto Scandiano	76	93	81,7
Distretto Castelnovo Ne' Monti	17	22	77,3
Azienda USL REGGIO EMILIA	572	714	80,1
Distretto Carpi	100	118	84,7
Distretto Mirandola	75	89	84,3
Distretto Modena	214	257	83,3
Distretto Sassuolo	74	108	68,5
Distretto Pavullo Nel Frignano	19	30	63,3
Distretto Vignola	90	106	84,9
Distretto Castelfranco Emilia	79	93	84,9
Azienda USL MODENA	651	801	81,3
Distretto Reno, Lavino e Samoggia	48	66	72,7
Distretto Dell'Appennino Bolognese	32	51	62,7
Distretto Savena Idice	44	70	62,9
Distretto Pianura Est	95	128	74,2
Distretto Pianura Ovest	40	60	66,7
Distretto Città Di Bologna	568	724	78,5
Azienda USL BOLOGNA	827	1.099	75,3
Distretto Imola	77	120	64,2
Azienda USL IMOLA	77	120	64,2
Distretto Ovest	59	81	72,8
Distretto Centro-Nord	139	207	67,1
Distretto Sud-Est	54	84	64,3
Azienda USL FERRARA	252	372	67,7
Distretto Ravenna	107	203	52,7
Distretto Lugo	58	91	63,7
Distretto Faenza	79	108	73,1
Distretto Forlì	153	189	81,0
Distretto Cesena - Valle Del Savio	86	116	74,1
Distretto Rimini	160	220	72,7
Distretto Riccione	78	103	75,7
Distretto Rubicone	73	99	73,7
Azienda USL ROMAGNA	794	1.129	70,3
Totale residenti in regione	3.895	5.181	75,2
Non residenti in regione	409	571	71,6
Totale regionale	4.304	5.752	74,8

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

TAB. 32 - I.V.G. FARMACOLOGICHE PER VISITA DI CONTROLLO POST-IVG

Valori assoluti e percentuali - Anno 2025

Visita di controllo	n.	%
Presso la stessa struttura di effettuazione dell'IVG	3.682	85,6
Presso un'altra struttura	311	7,2
Non si è presentata al controllo	308	7,2
TOTALE	4.301	100,0

In 3 IVG non è stato indicato il luogo del controllo

TAB. 33- I.V.G. FARMACOLOGICHE PER VISITA DI CONTROLLO POST-IVG E AZIENDA DI INTERVENTO

Valori percentuali per Azienda di intervento - Anno 2025

Azienda di evento	Presso la stessa struttura di effettuazione dell'IVG		Presso un'altra struttura		Non si è presentata al controllo	
	ITALIANE	STRANIERE	ITALIANE	STRANIERE	ITALIANE	STRANIERE
AUSL PIACENZA	100,0	99,1	0,0	0,0	0,0	0,9
AUSL PARMA	50,6	52,8	42,5	37,8	6,9	9,4
AUSL REGGIO E.	90,8	92,2	0,5	1,1	8,7	6,7
AUSL MODENA	85,8	77,9	9,3	12,6	4,9	9,5
AUSL BOLOGNA	94,5	95,3	0,9	0,9	4,7	3,7
AUSL IMOLA	93,2	96,7	2,3	0,0	4,5	3,3
AUSL FERRARA	93,1	100,0	0,0	0,0	6,9	0,0
AUSL ROMAGNA	87,9	83,3	4,0	4,1	8,1	12,6
AOU PARMA	52,7	42,3	43,8	53,8	3,4	3,8
AOU MODENA	92,0	94,8	1,2	0,0	6,8	5,2
AOU BOLOGNA	94,9	96,3	2,3	0,0	2,8	3,8
AOU FERRARA	77,7	74,4	1,9	1,2	20,4	24,4
Totale	86,5	83,7	6,7	8,3	6,7	8,0

In 3 IVG non è stato indicato il luogo del controllo

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

RILEVAZIONE STATISTICA DEI CASI DI INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA
AZIENDA **cod.** |_|_|_| **STRUTTURA** **cod.** |_|_|_|_|_|_|_|_|

NUMERO DI RIFERIMENTO

QUADRO A - DATI SULLA GESTANTE E SULLA GRAVIDANZA

DATA DI NASCITA GIORNO _ _ MESE _ _ ANNO _ _ _ _ LUOGO DI NASCITA Comune o Stato estero Cod. _ _ _ _ _ _ LUOGO DI RESIDENZA Comune o Stato estero Cod. _ _ _ _ _ _ Se in Emilia-Romagna, indicare l'AUSL (Cod.)..... _ _ _ CITTADINANZA Italiana sì ☐ no ☐ Se straniera, specificare: Cod. _ _ _ _ STATO CIVILE Nubile ☐ Unità civilmente ☐ Coniugata ☐ Già in unione civile (per Vedova ☐ decesso del partner) ☐ Separata ☐ Già in unione civile (per Divorziata ☐ scioglimento unione) ☐	TITOLO DI STUDIO Nessun titolo ☐ Licenza di scuola elementare ☐ Licenza di scuola media inferiore ☐ Diploma e maturità di scuola media superiore ☐ Laurea o altro titolo universitario ☐ ANNI DI STUDIO DALLA PRIMA ELEMENTARE _ _ CONDIZIONE PROFESSIONALE Occupata ☐ Disoccupata ☐ In cerca di prima occupazione ☐ Casalinga ☐ Studentessa ☐ Altra condizione (inabile, ritirata dal lavoro, ...) .. ☐ POSIZIONE NELLA PROFESSIONE SE OCCUPATA Imprenditrice o libera professionista ☐ Altra lavoratrice autonoma..... ☐ Lavoratrice dipendente: Dirigente o direttivo ☐ Lavoratrice dipendente: Impiegata ☐ Lavoratrice dipendente: Operaia ☐ Altra lavoratrice dipendente ☐ (apprendista, lavorante a domicilio per conto d'impresa,...)
GRAVIDANZE PRECEDENTI N° nati vivi _ _ N° nati morti _ _ N° aborti spontanei _ _ N° interruzioni volontarie (legge 194/1978) _ _ ETA' GESTAZIONALE AL MOMENTO DELL'INTERRUZIONE Settimane compiute di amenorrea _ _ MOTIVO INTERRUZIONE DOPO I 90 GG Pericolo per la vita della donna ☐ Pericolo per la salute della donna..... ☐ CALCOLO SETTIMANA TRAMITE ecografia ☐ ultima mestruazione ☐ non so ☐ PRESENZA MALFORMAZIONI FETALI sì ☐ no ☐ non rilevato ☐	METODO CONTRACCETTIVO PRINCIPALE IN USO Metodi naturali (Ogyno Knaus, Billings, temperatura basale, coito interrotto) ☐ Metodi di barriera (preservativo, diaframma, cappuccio cervicale, preservativo femminile)... ☐ Metodi ormonali (pillola estroprogestinica, minipillola, contraccettivi ormonali iniettabili, anello vaginale, cerotto contraccettivo, impianti sottocutanei) ☐ Metodi chimici (spermicidi) ☐ Metodi intra-uterini (spirale al rame, spirale al progesterone) ☐ Metodi di emergenza (contraccezione ormonale di emergenza, spirale al rame) ☐ Nessuno ☐ Non so ☐ Altro (specificare) ☐

QUADRO B - DATI SULL'INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA

INTERRUZIONE INIZIATA IN ALTRA STRUTTURA sì ☐ no ☐ LUOGO PRECEDENTE Istituto di cura pubblico ☐ Casa di cura privata..... ☐ Ambulatorio pubblico..... ☐ Ambulatorio privato..... ☐ Consultorio pubblico..... ☐ Consultorio privato..... ☐ STRUTTURA PRECEDENTE _____	COMPLICAZIONE <i>(se più di una, indicare la più grave)</i> Nessuna ☐ Emorragia ☐ Infezione ☐ Decesso ☐ Perforazione ☐ Lacerazione del collo ☐ Altra ☐ _____ LUOGO COMPLICAZIONE Istituto di cura pubblico ☐ Casa di cura privata..... ☐ Ambulatorio pubblico..... ☐ Ambulatorio privato..... ☐ Consultorio..... ☐ Abitazione privata..... ☐ Altro ☐ _____
--	--

DATA DI EMISSIONE DEL CERTIFICATO GIORNO _ _ MESE _ _ ANNO _ _ _ _ CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA Consultorio familiare pubblico ☐ Medico di fiducia ☐ Servizio ostetrico-ginecologico di Istituto di cura ☐ Altra struttura socio-sanitaria ☐ Mancante per imminente pericolo per la vita della donna.. ☐ ASSENSO PER LA MINORE Dei genitori ☐ Del Giudice tutelare..... ☐ Mancante per urgenza ☐ Mancante per interruzione dopo i 90 giorni... ☐ URGENZA Urgente ☐ Non urgente..... ☐ METODO UTILIZZATO <i>(una sola risposta)</i> Raschiamento ☐ Isterosuzione con Metodo Karman ☐ Altre forme di isterosuzione..... ☐ Metodo farmacologico (età gestaz. ≤63 gg).. ☐ Metodo farmacologico (età gestaz. >90 gg).. ☐ Embrioiduzione..... ☐ Altro (specificare) ☐ _____ REGIME DI RICOVERO Ordinario ☐ → N° giorni _ _ Day hospital ☐ → N° accessi _ _ Ambulatoriale ☐ → N° accessi _ _ FARMACI SOMMINISTRATI se metodo farmacologico Solo mifepristone ☐ Mifepristone + prostaglandina ☐ Solo prostaglandina ☐	DATA DELL'INTERRUZIONE <i>(se farmacologica è la data di assunzione del 1° farmaco)</i> GIORNO _ _ MESE _ _ ANNO _ _ _ _ TERAPIA ANTALGICA <i>(una sola risposta)</i> Anestesia totale ☐ Anestesia locale ☐ Analgesia senza anestesia ☐ Sedazione profonda ☐ Nessuna ☐ Altra (specificare)..... ☐ _____ DATA SECONDA PILLOLA _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO LUOGO SECONDA PILLOLA Istituto di cura pubblico ☐ Casa di cura privata..... ☐ Ambulatorio pubblico..... ☐ Ambulatorio privato..... ☐ Consultorio pubblico..... ☐ Consultorio privato..... ☐ Abitazione privata..... ☐ TERAPIA ANTALGICA SECONDA PILLOLA <i>(una sola risposta)</i> Antidolorifico ☐ Antiemetico ☐ Nessuna ☐ Altra (specificare)..... ☐ _____
--	--

CONTROLLO IN 7-14ª GIORNATA Presso la stessa struttura di effettuazione dell'IVG ... ☐ Presso un'altra struttura ☐ La donna non si è presentata al controllo ☐ COMPLICAZIONE <i>(se più di una, indicare la più grave)</i> Nessuna ☐ Emorragia ☐ Infezione ☐ Decesso ☐ Perforazione ☐ Lacerazione del collo ☐ Altra ☐ _____	ESITO ABORTO Aborto completo ☐ Mancato/incompleto aborto seguito da revisione di cavità ☐ Mancato aborto e proseguimento della gravidanza ☐ Esito aborto non accertato ☐ LUOGO ESPULSIONE Istituto di cura pubblico ☐ Casa di cura privata..... ☐ Ambulatorio pubblico..... ☐ Ambulatorio privato..... ☐ Consultorio..... ☐ Abitazione privata..... ☐ Altro ☐ _____
--	--

Se mancato/incompleto aborto:

METODO UTILIZZATO <i>(una sola risposta)</i> Raschiamento ☐ Isterosuzione con Metodo Karman ☐ Altre forme di isterosuzione..... ☐ Metodo farmacologico (età gestaz. ≤63 gg).. ☐ Metodo farmacologico (età gestaz. >90 gg).. ☐ Embrioiduzione..... ☐ Altro..... ☐ LUOGO INTERVENTO Istituto di cura pubblico ☐ Casa di cura privata..... ☐	STRUTTURA _____ COMPLICAZIONI <i>(se più di una, indicare la più grave)</i> Nessuna ☐ Emorragia ☐ Infezione ☐ Decesso ☐ Perforazione ☐ Lacerazione del collo ☐ Altra ☐ _____
--	--

IL MEDICO CURANTE (firma leggibile) _____	DATA _____	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO O IL PRIMARIO _____
---	--------------------------	--

NOTE:

Nato morto: prodotto del concepimento che, una volta espulso o completamente estratto dal corpo materno, non abbia respirato o manifestato alcun segno di vita (come pulsazioni cardiache o del cordone ombelicale o qualsiasi movimento della muscolatura volontaria), purché siano trascorsi almeno 180 giorni di amenorrea.

Aborto spontaneo: ogni espulsione o morte del feto o dell'embrione che si verifichi entro il 180° giorno compiuto di amenorrea.

Il presente fascicolo è stato curato da:

Andrea Salvadori, Sonia Gandolfi

Area Integrazione digitale

Bruna Borgini, Elena Castelli, Simona Di Mario

Area Salute donna, infanzia, adolescenza e genitorialità

Si ringraziano i referenti aziendali del flusso informativo IVG e tutti coloro che nelle Aziende sanitarie e nelle Case di Cura collaborano alla raccolta e all'informatizzazione dei dati

Per qualsiasi informazione è possibile contattare:

Andrea Salvadori – tel. 051.527.7134 – e-mail: andrea.salvadori@regione.emilia-romagna.it
flusso.ig@regione.emilia-romagna.it

Elena Castelli – tel. 051.527.7314 – e-mail: elena.castelli@regione.emilia-romagna.it